

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

### “Moro – Pascoli”

Via Venezia, 36 – 81022 Casagiove (Ce)

C.F. 93085870611 Cod. Mecc. CEIC893002 Distretto Scolastico n. 12

e-mail: ceic893002@pec.istruzione.it - e-mail: ceic893002@istruzione.it

tel. 0823/468909 fax 0823/495029



[www.istitutocomprensivocasagiove.gov.it](http://www.istitutocomprensivocasagiove.gov.it)

# *P*iano *O*fferta *F*ormativa

## *Triennale*

AA.SS. 2019/20 - 2020/21 - 2021/22

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MORO - PASCOLI CASAGIOVE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7247/IV.1 del 01/12/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2020 con delibera n. 66*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è eterogeneo. Sono numerose le famiglie con occupazione stabile e con interesse per il percorso scolastico dei propri figli. Gli studenti stranieri non incidono in modo rilevante sulla popolazione scolastica. La scuola promuove condivisione e diffusione di buone pratiche anche in collaborazione con il territorio per favorire l'implementazione della cultura dell'accoglienza e dell'inclusione.

#### Vincoli

Si riscontra una crescente fascia di utenza con rilevanti problemi socio-economici e culturali. Sono in aumento le famiglie che non assicurano la frequenza regolare della scuola da parte dei figli e non manifestano sensibilità per gli insuccessi scolastici. Risultano in forte aumento gli alunni con certificazione L. 104/92 e L. 170/10, così come gli alunni con BES non certificati per i quali la scuola predispone in ogni caso un PDP con la condivisione della famiglia. La presenza nelle classi di alunni con BES, siano essi certificati o non certificati, talvolta vanifica gli aspetti positivi derivanti dall'equilibrato rapporto numerico docente /alunni. La situazione pandemica che ha riguardato lo scorso anno scolastico e sta interessando l'anno in corso sicuramente non avrà effetti positivi sull'andamento generale delle classi e sugli esiti degli apprendimenti poichè la DaD, nonostante tenga conto di eventuali PDP e si fondi sulle fasce di livello, comunque non consente di attivare tutte quelle azioni e strategie didattiche che i docenti regolarmente mettono in campo durante la didattica d'aula.

#### Territorio e capitale sociale

## Opportunità

Il Comune di Casagiove confina con Caserta la cui Reggia Vanvitelliana è raggiungibile a piedi; dispone, altresì, dello svincolo autostradale che velocizza il collegamento con Napoli. Il settore della vita economica più sviluppato è il settore terziario. Sul territorio sono presenti associazioni culturali e sportive con cui la scuola collabora. Le collaborazioni sono attive anche con le Parrocchie. Alcune associazioni del territorio attivano progetti coerenti con gli obiettivi del PTOF in forma gratuita.

L'Amministrazione comunale partecipa a tutti gli eventi organizzati dalla scuola.

Il comune ha collaborato con la scuola per il rientro in sicurezza ed ha provveduto ad adattamenti di edilizia leggera per consentire lo sdoppiamento delle classi.

## Vincoli

Numerose famiglie sono provenienti da Napoli. Si riscontra un incremento di occupazioni occasionali e saltuarie. Sono in aumento le separazioni e le condizioni di disagio familiare.

Va implementata la cultura di una progettazione integrata e condivisa dell'offerta formativa scolastica. La partecipazione delle famiglie è generalmente ridotta ad occasionali circostanze.

La cura degli edifici scolastici e gli interventi di manutenzione vanno implementati.

Nella fase di emergenza epidemiologica le collaborazioni con il territorio sono state interrotte.

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

Le strutture scolastiche sono complessivamente adeguate. Dei sei edifici scolastici presenti nell'istituto, cinque sono facilmente raggiungibili. La scuola primaria (n. 3 plessi) si avvale di n. 4 laboratori multimediali, n. 17 LIM nelle classi, ulteriori n. 10 PC, n.1 laboratorio scientifico e n. 1 laboratorio linguistico. La scuola secondaria dispone di n. 2 Laboratori multimediali, di cui n.1 di lingue; dispone, altresì, di n. 1 laboratorio artistico e n.1 scientifico. Le strutture scolastiche dispongono della certificazione di agibilità statica e di igienicità. Riguardo la sicurezza, in tutti i plessi sono state adottate misure necessarie per l'adeguamento alle norme

vigenti. Le risorse finanziarie disponibili sono in massima parte quelle dello Stato. I finanziamenti dell'U.E. (Pon FSE e FESR) sono destinati a migliorare la qualità dell'Offerta Formativa con contributi positivi a livello di innovazione didattica e inclusione scolastica .

Nel periodo della pandemia l'Istituto ha utilizzato appositi finanziamenti per dotarsi di tablet e PC da destinare agli alunni che ne risultavano sprovvisti mediante contratti di comodato d'uso gratuito. Da quanto si può osservare, sembra che tutti gli alunni che ne hanno fatto richiesto, abbiano ricevuto un device che consente loro di partecipare alla DaD.

## Vincoli

Un edificio, più scomodo per collocazione geografica (plesso "Basile" di Scuola dell'Infanzia) è poco richiesto dalle famiglie. Le strutture necessitano di frequenti interventi di manutenzione. Non tutte le attrezzature sono di recente acquisto e, pertanto, necessitano di frequenti interventi di riparazione. Le LIM sono insufficienti rispetto al numero delle classi; alcune sono ormai obsolete. Un numero sempre più esiguo di famiglie elargisce un contributo volontario a favore della didattica.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ MORO - PASCOLI CASAGIOVE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC893002
Indirizzo	VIA VENEZIA, 36 CASAGIOVE 81022 CASAGIOVE
Telefono	0823468909
Email	CEIC893002@istruzione.it
Pec	CEIC893002@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.istitutocomprensivocasagiove.gov.it/">www.istitutocomprensivocasagiove.gov.it/</a>

### ❖ G.B.BASILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA89301V

**Indirizzo** VIA BRESCIA , N. 13 CASAGIOVE 81022  
CASAGIOVE

❖ **G. RODARI (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA DELL'INFANZIA

**Codice** CEAA89302X

**Indirizzo** VIA XXV APRILE, N. 62 CASAGIOVE 81022  
CASAGIOVE

❖ **ALDO MORO (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA PRIMARIA

**Codice** CEEE893014

**Indirizzo** PIAZZA DEGLI EROI, N. 20 CASAGIOVE 81022  
CASAGIOVE

**Numero Classi** 10

**Totale Alunni** 160

❖ **ENRICO CARUSO (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA PRIMARIA

**Codice** CEEE893025

**Indirizzo** VIA MANZONI, N. 13 CASAGIOVE 81022  
CASAGIOVE

**Numero Classi** 5

**Totale Alunni** 75

❖ **EDUARDO DE FILIPPO (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA PRIMARIA

**Codice** CEEE893036

**Indirizzo** VIA M. SANTORO, N. 8 CASAGIOVE 81022  
CASAGIOVE



Numero Classi	11
Totale Alunni	193

❖ **G.PASCOLI -CASAGIOVE- (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM893013
Indirizzo	VIA VENEZIA,36 - 81022 CASAGIOVE
Numero Classi	19
Totale Alunni	322

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Moro – Pascoli" è nato nel Comune di Casagiove il primo settembre 2013 a seguito del piano di dimensionamento attuato dalla Regione Campania, che ha disposto l'accorpamento della Direzione Didattica e della Scuola Secondaria I grado "G. Pascoli". L'Istituto comprende la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado; i tre ordini di scuola, insieme, costituiscono il primo ciclo d'istruzione, ovvero quel primo segmento del percorso scolastico che incide in modo determinante sull'evoluzione culturale, sociale ed economica del Paese ponendosi come fattore decisivo di sviluppo e innovazione.

Il Piano Triennale (PTOF) esplicita finalità educative, obiettivi formativi, priorità, traguardi, aspetti organizzativi e proposte per l'ampliamento dell'offerta Formativa. Del PTOF sono parte integrante il Curricolo e gli strumenti di valutazione, nell'ottica di un'autonomia funzionale alla piena valorizzazione della "unicità" di ciascun allievo.

L'istituto sta puntando a creare solide collaborazioni con il territorio e le famiglie per realizzare quell'idea di comunità educante, aspetto essenziale della Mission. La situazione pandemica ha comportato un arresto dei processi di condivisione e collaborazione con il territorio che, al ritorno alla normalità, andrà nuovamente costruito e recuperato.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	4
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	5
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	201
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30

### Approfondimento

L' Istituto dispone di laboratori e attrezzature informatiche che consentono di implementare la didattica digitale. Tuttavia, si tratta di strumenti spesso obsoleti e, in

ogni caso, insufficienti rispetto ai bisogni dell'istituto che punta alla valorizzazione degli ambienti di apprendimento quale priorità strategica del Piano di Miglioramento a supporto dell'innovazione didattica.

Con i finanziamenti destinati, nella fase di pandemia l'Istituto ha acquistato n. 49 tablet e n. 21 PC per consentire la partecipazione alla DaD. Con questi device unitamente a quelli già in possesso, l'istituto è riuscito a soddisfare le esigenze dell'utenza.

Le ulteriori necessità si riassumono nelle attrezzature di seguito elencate:

n. 54 LIM complete di videoproiettori;

n. 1 Smart TV e n. 1 Tavolo Digitale per implementare la comunicazione attraverso l'uso delle nuove tecnologie;

n. 2 impianti di amplificazione HI-FI con n. 20 microfoni direzionali necessari in occasione di incontri, convegni, manifestazioni, attività didattiche e progetti.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	100
Personale ATA	19

### Approfondimento

Con lo sdoppiamento delle classi nel rispetto del distanziamento fisico per il contrasto alla diffusione del contagio da covid-19, si sono ottenute n. 13 classi aggiuntive, di cui 5 alla scuola primaria e 8 alla scuola secondaria I grado. Per la copertura, sono stati incaricati 1 docente + ore residue alla scuola primaria, con la contestuale rinuncia all'attivazione del tempo pieno, e 8 docenti alla scuola



secondaria I grado. Molte cattedre sono state assegnate a più docenti nel rispetto delle disponibilità orarie di ciascuno. Ciò ha comportato un ampliamento notevole del collegio docenti e la conseguente maggiore complessità nella comunicazione e condivisione di obiettivi e procedure. L'Istituto, per facilitare la conoscenza e l'integrazione nel nuovo contesto scolastico, ha intensificato i canali di comunicazione e ha dato vita a numerosi incontri in remoto fra docenti che, benchè informali, si spera contribuiscano positivamente all'integrazione e alla collaborazione proficua fra risorse professionali nuove e già presenti nella scuola.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La Mission che l'Istituto persegue, in continuità con i pregressi anni, è mirata a fare della scuola una comunità educante, capace di interagire con le famiglie e il territorio, aperta alle diversità, promotrice di accoglienza, inclusione e successo formativo.*

*La Mission è coerente con i bisogni formativi del territorio che si concretizzano, fondamentalmente, nel successo formativo e nel contrasto alla dispersione e all'abbandono precoce attraverso la rimotivazione allo studio di una fascia di utenza che tende a diventare sempre più ampia; è coerente, altresì, con le risorse disponibili le quali, pur necessitando di miglioramenti qualitativi e quantitativi, consentono comunque l'implementazione di pratiche didattiche innovative e laboratoriali più efficaci a coinvolgere, motivare e gratificare gli studenti.*

*Il percorso di Miglioramento da attivare nel prossimo triennio è funzionale alla Mission poichè è incentrato sul miglioramento degli esiti delle prove nazionali (indicatore di successo formativo) e sull'analisi dei risultati a distanza ( indicatore di efficacia nel tempo delle pratiche didattiche adottate dall'Istituto, in particolare della progettazione mediante il curriculum verticale e della valutazione mediante criteri e strumenti condivisi). Gli obiettivi di processo individuati concorrono al buon esito dei percorsi di miglioramento finalizzati al successo, al contrasto della dispersione e all'inclusione scolastica e sociale.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

**Priorità**

Monitorare i percorsi e i risultati tenendo conto dei periodi di attivazione della DaD;



valorizzare i Piani di integrazione degli apprendimenti (PIA) e i Piani di apprendimento individualizzati (PAI).

**Traguardi**

Contrastare o ridurre dispersione e abbandono scolastico mantenendo gli standard raggiunti

**Priorità**

Adeguare criteri e strumenti di valutazione della scuola primaria all'innovazione normativa.

**Traguardi**

Disporre di strumenti di valutazione conformi alle disposizioni normative, fruibili e trasparenti.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove nazionali nelle classi 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola Primaria

**Traguardi**

Ottenere esiti migliori o, comunque, non inferiori agli standard raggiunti.

**Priorità**

Superare le criticità ancora presenti.

**Traguardi**

Ridurre la variabilità fra le classi e il numero degli alunni collocati ai livelli 1 e 2

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Diffondere e monitorare il curriculum di Ed. Civica per valutarne la coerenza e la complementarietà rispetto al curriculum di Istituto e al curriculum locale affinché le competenze sociali e civiche, e tutte le competenze chiave europee, possano avvalersi di idonei strumenti di progettazione didattica.

**Traguardi**

Diffusione del curriculum di Ed. Civica ed integrazione dell'insegnamento nei piani di lavoro disciplinari. Coerenza e complementarietà fra i tre curricula.



## Risultati A Distanza

### **Priorità**

Accompagnare gli allievi ad una continua e responsabile scelta del proprio percorso scolastico, sociale e di vita.

### **Traguardi**

Promuovere un consapevole Orientamento in uscita; ridurre il tasso di insuccesso al primo anno della SSII grado.

### **Priorità**

Disporre di dati sulla valutazione degli allievi da parte della scuola secondaria di II grado .

### **Traguardi**

Garantire il successo formativo a breve, medio e lungo termine.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### **ASPETTI GENERALI**

Considerata la Mission, le caratteristiche del contesto e le risorse disponibili, si ritiene che gli obiettivi selezionati del comma 7, L. 107/15, concorrano pienamente alla realizzazione della Mission e siano coerenti con le priorità del RAV (miglioramento degli esiti nelle prove nazionali e analisi dei risultati a distanza).

L' esito delle prove nazionali e dei risultati a distanza costituiscono indicatori di efficacia (curricolo, valutazione, strategie e metodologie, livello di inclusività) che, se positivamente riscontrati, confermano il buon livello organizzativo-didattico e la coerenza dell'agito rispetto alla mission. In caso di criticità o, comunque, di punti di debolezza, promuovono una riflessione critica finalizzata ad individuare opportuni interventi di miglioramento.

Gli obiettivi selezionati del comma 7 favoriscono e facilitano l'acquisizione di conoscenze disciplinari e trasversali, di competenze chiave e di cittadinanza, l'integrazione e l'inclusione scolastica attraverso l'implementazione della didattica laboratoriale ed attiva, supportata dall'uso diffuso delle TIC; pertanto essi sono coerenti e funzionali alle priorità del RAV e alla Mission dell'Istituto.



L'innovazione normativa relativa all'insegnamento dell'educazione Civica introdotto dalla Legge 92/2019, comporta innovazioni nell'ambito dell'organizzazione didattica data la trasversalità dell'insegnamento e la collegialità della valutazione. Buona parte degli obiettivi formativi della disciplina erano già oggetto del curricolo locale e si ritiene che essi siano coerenti con alcuni degli obiettivi prioritari di cui al comma 7, Legge 107/2015, individuati dalla scuola.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio





8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ ASSICURARE GLI STANDARD RAGGIUNTI IN RELAZIONE AGLI ESITI DELLE PROVE NAZIONALI E MONITORARE GLI ESITI DELLA VALUTAZIONE INTERNA.

#### Descrizione Percorso

L'istituto si propone di migliorare la qualità del servizio di istruzione e formazione e, pertanto, tende al miglioramento degli esiti nelle prove nazionali, già positivi, ma migliorabili mediante la riduzione della varianza fra classi e la riduzione del numero degli allievi collocati ai livelli 1 e 2.

I percorsi da attivare saranno finalizzati al recupero/potenziamento disciplinare (Italiano, Matematica, Lingua Inglese) nelle classi II e V della scuola Primaria e nelle classi III della scuola secondaria di I grado. Il fine è anche quello di valutare il livello di coerenza tra valutazione interna e valutazione esterna. In merito alla valutazione interna si terrà conto dei lunghi periodi di DaD e si procederà al monitoraggio degli esiti degli apprendimenti



con opportuna analisi e tabulazione dei dati. Lo scopo è quello di tenere sotto controllo l'andamento educativo - didattico in generale, della singola classe e di ciascun alunno, al fine di rendere efficaci e proficui i percorsi e gli interventi didattici successivi.

La progettazione sarà improntata al curricolo verticale d'Istituto e la valutazione si effettuerà con l'uso degli strumenti di valutazione in adozione opportunamente adeguati alla modalità in Dad.

In merito alle attività extrascolastiche, la scuola spera fermamente di poter realizzare quanto pianificato poichè la situazione pandemica ancora in atto non consente certezze sull'attività didattica dei prossimi mesi.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Sperimentare il curricolo di Educazione Civica, rendelo parte integrante del curricolo d'Istituto e verificarne l'efficacia.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Diffondere e monitorare il curricolo di Ed. Civica per valutarne la coerenza e la complementarietà rispetto al curricolo di Istituto e al curricolo locale affinché le competenze sociali e civiche, e tutte le competenze chiave europee, possano avvalersi di idonei strumenti di progettazione didattica.

**"Obiettivo:"** Adeguare criteri e strumenti di valutazione della scuola primaria all'O.M. 172 del 4 dicembre 2020.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare criteri e strumenti di valutazione della scuola primaria all'innovazione normativa.

**"Obiettivo:"** Implementare le azioni di monitoraggio in relazione a

processi ed esiti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitorare i percorsi e i risultati tenendo conto dei periodi di attivazione della DaD; valorizzare i Piani di integrazione degli apprendimenti (PIA) e i Piani di apprendimento individualizzati (PAI).

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare criteri e strumenti di valutazione della scuola primaria all'innovazione normativa.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove nazionali nelle classi 2<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> della scuola Primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Superare le criticità ancora presenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Diffondere e monitorare il curriculum di Ed. Civica per valutarne la coerenza e la complementarietà rispetto al curriculum di Istituto e al curriculum locale affinché le competenze sociali e civiche, e tutte le competenze chiave europee, possano avvalersi di idonei strumenti di progettazione didattica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Accompagnare gli allievi ad una continua e responsabile scelta del proprio percorso scolastico, sociale e di vita.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Disporre di dati sulla valutazione degli allievi da parte della scuola secondaria di II grado .

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Ricerca e applicazione di metodologie didattiche innovative finalizzate al recupero e al potenziamento anche con l'utilizzo delle tecnologie.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitorare i percorsi e i risultati tenendo conto dei periodi di attivazione della DaD; valorizzare i Piani di integrazione degli apprendimenti (PIA) e i Piani di apprendimento individualizzati (PAI).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove nazionali nelle classi 2<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> della scuola Primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Superare le criticità ancora presenti.

**"Obiettivo:"** Organizzazione di spazi e tempi rispondenti alle esigenze di apprendimento degli studenti, ottimizzando l'utilizzo degli spazi laboratoriali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitorare i percorsi e i risultati tenendo conto dei periodi di attivazione della DaD; valorizzare i Piani di integrazione degli apprendimenti (PIA) e i Piani di apprendimento individualizzati (PAI).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove nazionali nelle classi 2<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> della scuola Primaria

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]  
Superare le criticità ancora presenti.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

"Obiettivo:" Implementare il monitoraggio dei risultati a distanza.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » "Priorità" [Risultati a distanza]  
Accompagnare gli allievi ad una continua e responsabile scelta del proprio percorso scolastico, sociale e di vita.
  
- » "Priorità" [Risultati a distanza]  
Disporre di dati sulla valutazione degli allievi da parte della scuola secondaria di II grado .

"Obiettivo:" Implementare percorsi e strategie a sostegno della continuità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » "Priorità" [Risultati a distanza]  
Accompagnare gli allievi ad una continua e responsabile scelta del proprio percorso scolastico, sociale e di vita.
  
- » "Priorità" [Risultati a distanza]  
Disporre di dati sulla valutazione degli allievi da parte della scuola secondaria di II grado .

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Sensibilizzare e coinvolgere il personale per una più efficace partecipazione e collaborazione ai processi di rinnovamento metodologico-didattico.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » "Priorità" [Risultati scolastici]

Monitorare i percorsi e i risultati tenendo conto dei periodi di attivazione della DaD; valorizzare i Piani di integrazione degli apprendimenti (PIA) e i Piani di apprendimento individualizzati (PAI).

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare criteri e strumenti di valutazione della scuola primaria all'innovazione normativa.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Diffondere e monitorare il curriculum di Ed. Civica per valutarne la coerenza e la complementarità rispetto al curriculum di Istituto e al curriculum locale affinché le competenze sociali e civiche, e tutte le competenze chiave europee, possano avvalersi di idonei strumenti di progettazione didattica.

**"Obiettivo:"** Implementare occasioni e processi per la condivisione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitorare i percorsi e i risultati tenendo conto dei periodi di attivazione della DaD; valorizzare i Piani di integrazione degli apprendimenti (PIA) e i Piani di apprendimento individualizzati (PAI).

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare criteri e strumenti di valutazione della scuola primaria all'innovazione normativa.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Diffondere e monitorare il curriculum di Ed. Civica per valutarne la coerenza e la complementarità rispetto al curriculum di Istituto e al curriculum locale affinché le competenze sociali e civiche, e tutte le competenze chiave europee, possano avvalersi di idonei

strumenti di progettazione didattica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE  
UMANE**

**"Obiettivo:"** Promuovere e potenziare la documentazione e la diffusione delle buone pratiche affinché divengano patrimonio di tutti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitorare i percorsi e i risultati tenendo conto dei periodi di attivazione della DaD; valorizzare i Piani di integrazione degli apprendimenti (PIA) e i Piani di apprendimento individualizzati (PAI).

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare criteri e strumenti di valutazione della scuola primaria all'innovazione normativa.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Diffondere e monitorare il curriculum di Ed. Civica per valutarne la coerenza e la complementarietà rispetto al curriculum di Istituto e al curriculum locale affinché le competenze sociali e civiche, e tutte le competenze chiave europee, possano avvalersi di idonei strumenti di progettazione didattica.

**"Obiettivo:"** Promuovere un piano di formazione volto a valorizzare le competenze del personale in coerenza e per lo sviluppo del Piano di Miglioramento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitorare i percorsi e i risultati tenendo conto dei periodi di attivazione della DaD; valorizzare i Piani di integrazione degli apprendimenti (PIA) e i Piani di apprendimento individualizzati (PAI).

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Adeguare criteri e strumenti di valutazione della scuola primaria all'innovazione normativa.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Diffondere e monitorare il curriculum di Ed. Civica per valutarne la coerenza e la complementarietà rispetto al curriculum di Istituto e al curriculum locale affinché le competenze sociali e civiche, e tutte le competenze chiave europee, possano avvalersi di idonei strumenti di progettazione didattica.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE  
COMPETENZE DI BASE IN ITALIANO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

**Responsabile**

Doc. M.T. Cristiano - referente INVALSI per la scuola Primaria

Doc. M.R. Brignola - referente INVALSI per la scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado

Singoli docenti impegnati su ciascun corso che sarà attivato nei due ordini di scuole in relazione alle tre discipline.

**Risultati Attesi**

Miglioramento degli esiti degli studenti mediante:

- Riduzione del numero di alunni ai livelli 1 e 2;



- Riduzione della varianza fra le classi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE  
COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

**Responsabile**

Doc. M.T. Cristiano - referente INVALSI per la scuola Primaria

Doc. M.R. Brignola - referente INVALSI per la scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado

Singoli docenti impegnati su ciascun corso che sarà attivato nei due ordini di scuole in relazione alle tre discipline.

**Risultati Attesi**

Miglioramento degli esiti degli studenti mediante:

- Riduzione del numero di alunni ai livelli 1 e 2;
- Riduzione della varianza fra le classi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE  
COMPETENZE DI BASE IN LINGUA INGLESE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

### Responsabile

Doc. M.T. Cristiano - referente INVALSI per la scuola Primaria

Doc. M.R. Brignola - referente INVALSI per la scuola secondaria di 1<sup>^</sup> grado

Singoli docenti impegnati su ciascun corso che sarà attivato nei due ordini di scuole in relazione alle tre discipline.

### Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti degli studenti mediante:

- Riduzione del numero di alunni ai livelli 1 e 2;
- Riduzione della varianza fra le classi.

---

## ❖ DIDATTICA INNOVATIVA E CULTURA DIGITALE

### Descrizione Percorso

In continuità e coerenza con il percorso di miglioramento attivato, la prima azione è finalizzata allo sviluppo di competenze metodologico-didattiche nei docenti affinché ne risulti supportata la didattica per competenze.

In particolare, attraverso un percorso di formazione, autoformazione e peer tutoring si vuole promuovere la competenza digitale dei docenti e la competenza nell'adozione di pratiche didattiche laboratoriali e attive affinché si abbia una ricaduta positiva in termini di rimotivazione allo studio, partecipazione attiva e protagonismo degli allievi nella costruzione del loro sapere nell'ottica di un apprendimento continuo che duri per tutto l'arco della vita (life long learning). Si mira, quindi, all'innovazione didattica come processo graduale, sostenuta dall'uso diffuso del digitale, alimentata dalla formazione ma anche dalla partecipazione a



gruppi di studio e ricerca che individuano piste di lavoro, socializzano esperienze, sperimentano percorsi, condividono processi. L'innovazione didattica, quindi, al pari del curricolo e dei criteri di valutazione, diventa strumento per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli allievi al fine del successo formativo; al contempo, attraverso la rimotivazione allo studio, essa diventa strumento per contrastare i fenomeni di frequenza saltuaria e di abbandono precoce che si mostrano nel tempo in significativo aumento.

Il percorso sarà anche incentrato sulla sperimentazione del curricolo di Educazione Civica allo scopo di verificarne la complementarità rispetto al curricolo di istituto e al curricolo locale affinché le tre progettazioni risultino bene integrate e pienamente funzionali agli apprendimenti e allo sviluppo delle competenze degli alunni. L'innovazione metodologica e la didattica digitale saranno un valido supporto per le attività trasversali dell'Educazione Civica.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Sperimentare il curricolo di Educazione Civica, renderlo parte integrante del Curricolo di istituto e verificarne l'efficacia

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Diffondere e monitorare il curricolo di Ed. Civica per valutarne la coerenza e la complementarità rispetto al curricolo di Istituto e al curricolo locale affinché le competenze sociali e civiche, e tutte le competenze chiave europee, possano avvalersi di idonei strumenti di progettazione didattica.

**"Obiettivo:"** Adeguare criteri e strumenti di valutazione della scuola Primaria all'O.M. 2158 del 4 dicembre 2020

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare criteri e strumenti di valutazione della scuola primaria all'innovazione normativa.



**"Obiettivo:"** Implementare le azioni di monitoraggio in relazione a processi ed esiti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitorare i percorsi e i risultati tenendo conto dei periodi di attivazione della DaD; valorizzare i Piani di integrazione degli apprendimenti (PIA) e i Piani di apprendimento individualizzati (PAI).

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare criteri e strumenti di valutazione della scuola primaria all'innovazione normativa.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove nazionali nelle classi 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola Primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Superare le criticità ancora presenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Diffondere e monitorare il curriculum di Ed. Civica per valutarne la coerenza e la complementarietà rispetto al curriculum di Istituto e al curriculum locale affinché le competenze sociali e civiche, e tutte le competenze chiave europee, possano avvalersi di idonei strumenti di progettazione didattica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Accompagnare gli allievi ad una continua e responsabile scelta del proprio percorso scolastico, sociale e di vita.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Disporre di dati sulla valutazione degli allievi da parte della scuola secondaria di II grado .

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Ricerca e applicazione di metodologie didattiche innovative finalizzate al recupero e al potenziamento anche con l'utilizzo delle tecnologie.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitorare i percorsi e i risultati tenendo conto dei periodi di attivazione della DaD; valorizzare i Piani di integrazione degli apprendimenti (PIA) e i Piani di apprendimento individualizzati (PAI).

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove nazionali nelle classi 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola Primaria

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Superare le criticità ancora presenti.

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Diffondere e monitorare il curriculum di Ed. Civica per valutarne la coerenza e la complementarietà rispetto al curriculum di Istituto e al curriculum locale affinché le competenze sociali e civiche, e tutte le competenze chiave europee, possano avvalersi di idonei strumenti di progettazione didattica.

**"Obiettivo:"** Organizzazione di spazi e tempi rispondenti alle esigenze di apprendimento degli studenti, ottimizzando l'utilizzo degli spazi laboratoriali.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitorare i percorsi e i risultati tenendo conto dei periodi di attivazione della DaD; valorizzare i Piani di integrazione degli apprendimenti (PIA) e i Piani di apprendimento individualizzati (PAI).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove nazionali nelle classi 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola Primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Superare le criticità ancora presenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Diffondere e monitorare il curricolo di Ed. Civica per valutarne la coerenza e la complementarietà rispetto al curricolo di Istituto e al curricolo locale affinché le competenze sociali e civiche, e tutte le competenze chiave europee, possano avvalersi di idonei strumenti di progettazione didattica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Implementare il monitoraggio dei risultati a distanza.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Accompagnare gli allievi ad una continua e responsabile scelta del proprio percorso scolastico, sociale e di vita.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Disporre di dati sulla valutazione degli allievi da parte della scuola secondaria di II grado .

**"Obiettivo:"** Implementare percorsi e strategie a sostegno della continuità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Accompagnare gli allievi ad una continua e responsabile scelta del proprio percorso scolastico, sociale e di vita.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Disporre di dati sulla valutazione degli allievi da parte della scuola secondaria di II grado .

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Sensibilizzare e coinvolgere il personale per una più efficace partecipazione e collaborazione ai processi di rinnovamento metodologico-didattico.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitorare i percorsi e i risultati tenendo conto dei periodi di attivazione della DaD; valorizzare i Piani di integrazione degli apprendimenti (PIA) e i Piani di apprendimento individualizzati (PAI).

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare criteri e strumenti di valutazione della scuola primaria all'innovazione normativa.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Diffondere e monitorare il curriculum di Ed. Civica per valutarne la coerenza e la complementarità rispetto al curriculum di Istituto e al curriculum locale affinché le competenze sociali e civiche, e tutte le competenze chiave europee, possano avvalersi di idonei strumenti di progettazione didattica.

**"Obiettivo:"** Implementare occasioni e processi per la condivisione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitorare i percorsi e i risultati tenendo conto dei periodi di attivazione della DaD; valorizzare i Piani di integrazione degli apprendimenti (PIA) e i Piani di apprendimento individualizzati (PAI).

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare criteri e strumenti di valutazione della scuola primaria all'innovazione normativa.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Diffondere e monitorare il curriculum di Ed. Civica per valutarne la coerenza e la complementarietà rispetto al curriculum di Istituto e al curriculum locale affinché le competenze sociali e civiche, e tutte le competenze chiave europee, possano avvalersi di idonei strumenti di progettazione didattica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Promuovere e potenziare la documentazione e la diffusione delle buone pratiche affinché divengano patrimonio di tutti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitorare i percorsi e i risultati tenendo conto dei periodi di attivazione della DaD; valorizzare i Piani di integrazione degli apprendimenti (PIA) e i Piani di apprendimento individualizzati (PAI).

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare criteri e strumenti di valutazione della scuola primaria all'innovazione normativa.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**



Diffondere e monitorare il curriculum di Ed. Civica per valutarne la coerenza e la complementarietà rispetto al curriculum di Istituto e al curriculum locale affinché le competenze sociali e civiche, e tutte le competenze chiave europee, possano avvalersi di idonei strumenti di progettazione didattica.

**"Obiettivo:"** Promuovere un piano di formazione volto a valorizzare le competenze del personale in coerenza e per lo sviluppo del Piano di Miglioramento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitorare i percorsi e i risultati tenendo conto dei periodi di attivazione della DaD; valorizzare i Piani di integrazione degli apprendimenti (PIA) e i Piani di apprendimento individualizzati (PAI).

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare criteri e strumenti di valutazione della scuola primaria all'innovazione normativa.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Diffondere e monitorare il curriculum di Ed. Civica per valutarne la coerenza e la complementarietà rispetto al curriculum di Istituto e al curriculum locale affinché le competenze sociali e civiche, e tutte le competenze chiave europee, possano avvalersi di idonei strumenti di progettazione didattica.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, AUTOFORMAZIONE E TUTORING DEGLI INSEGNANTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
		Consulenti esterni

### Responsabile

Le Funzioni strumentali Area 2 ( n. 2 docenti) saranno responsabili di attività quali la raccolta dei bisogni formativi, monitoraggio, analisi dei dati, predisposizione del Piano di formazione e organizzazione delle attività per quanto concerne i destinatari ( gruppi docenti, collegio) anche in relazione all'ordine di scuola di appartenenza.

Per le attività finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali dei docenti, con ricaduta sulla didattica, saranno responsabili l'Animatore e il team digitale.

Per la formazione inerente le metodologie didattiche attive (flipped classroom, brain storming, learning by doing, outdoor training, ....) i docenti parteciperanno alle iniziative promosse dall'Ambito CE 7, coerenti con il Piano di Formazione dell'Istituto.

Facendo leva sulle professionalità interne e sulla formazione fruita, si attiveranno gruppi interni di studio e ricerca per la condivisione di metodologie e buone pratiche.

### Risultati Attesi

Considerato che il percorso di miglioramento finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli allievi va necessariamente supportato da pratiche didattiche innovative ed inclusive, si intende agire sulle competenze metodologico-didattiche dei docenti e sulle competenze digitali per una ricaduta positiva in termini di innovazione e successo formativo.

Ciò premesso, i risultati attesi dall'azione volta a promuovere formazione, autoformazione e peer tutoring fra docenti si individuano nei seguenti:

- potenziamento delle competenze digitali dei docenti per una efficace ricaduta sulla didattica;
- incremento dell'uso delle LIM e dei laboratori;

- condivisione di metodologie e strategie didattiche attive attraverso il confronto e lo scambio di esperienze;
- disponibilità individuale e di gruppo all'innovazione;
- produzione di materiali didattici digitali da diffondere nella scuola;
- condivisione delle buone pratiche;
- arricchimento graduale della banca dati digitale di contenuti e percorsi didattici innovativi.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTAZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

#### Responsabile

Docenti del gruppo di progetto n. 2.

Docenti Referenti dell' Educazioe Civica.

Coordinatori di classe che svolgono anche funzione di coordinatori dell'Educazione Civica.

Tutti docenti.

#### Risultati Attesi

Efficacia del curriculum di Educazione Civica che l'istitutoha già elaborato.

Coerenza e complementarietà del curriculum di Educazione Civica con il curriculum di Istituto e il curriculum locale.

#### ❖ RISULTATI A DISTANZA

##### Descrizione Percorso



Il progetto si prefigge di promuovere rapporti con le scuole secondarie di II grado del territorio per raccogliere dati sugli esiti scolastici degli ex allievi a breve, medio e lungo termine. Il fine è quello di promuovere un'accurata analisi dei dati raccolti finalizzata alla verifica di efficacia delle pratiche didattiche dell'istituto. Nel caso di esiti coerenti con la valutazione della nostra scuola, si potrà ipotizzare che le pratiche didattiche di progettazione e valutazione sono efficaci e funzionali; nel caso di riscontri negativi, ossia di allievi con buoni esiti formativi nell'ambito del primo ciclo che fanno registrare insuccessi e/o abbandono scolastico nel ciclo successivo, l'Istituto sarà indotto a riflettere sulle proprie pratiche per comprenderne le criticità e individuare azioni per il miglioramento ai fini di un successo formativo durevole nel tempo.

Il Progetto si configura, altresì, come un percorso inclusivo, formativo ed informativo atto a promuovere negli allievi lo sviluppo della consapevolezza delle proprie capacità, attitudini e potenzialità. L'orientamento scolastico è inteso, infatti, come un processo verticale continuo che inizia sin dalla Scuola dell'Infanzia. L'obiettivo è quello di implementare le pratiche per un efficace orientamento in uscita, affinché la scelta della scuola secondaria di II grado sia rispondente alle attitudini individuali e funzionale al successo formativo nel tempo.

## **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Ricerca e applicazione di metodologie didattiche innovative finalizzate al recupero e al potenziamento anche con l'utilizzo delle tecnologie.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Accompagnare gli allievi ad una continua e responsabile scelta del proprio percorso scolastico, sociale e di vita.

##### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Disporre di dati sulla valutazione degli allievi da parte della scuola secondaria di II grado .



### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Implementare il monitoraggio dei risultati a distanza.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Accompagnare gli allievi ad una continua e responsabile scelta del proprio percorso scolastico, sociale e di vita.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Disporre di dati sulla valutazione degli allievi da parte della scuola secondaria di II grado .

**"Obiettivo:"** Implementare percorsi e strategie a sostegno della continuita' nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Accompagnare gli allievi ad una continua e responsabile scelta del proprio percorso scolastico, sociale e di vita.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Disporre di dati sulla valutazione degli allievi da parte della scuola secondaria di II grado .

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Sensibilizzare e coinvolgere il personale per una piu' efficace partecipazione e collaborazione ai processi di rinnovamento metodologico-didattico.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Accompagnare gli allievi ad una continua e responsabile scelta del proprio percorso scolastico, sociale e di vita.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Disporre di dati sulla valutazione degli allievi da parte della scuola secondaria di II grado .

**"Obiettivo:"** Implementare occasioni e processi per la condivisione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Accompagnare gli allievi ad una continua e responsabile scelta del proprio percorso scolastico, sociale e di vita.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Disporre di dati sulla valutazione degli allievi da parte della scuola secondaria di II grado .

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE  
UMANE**

**"Obiettivo:"** Promuovere e potenziare la documentazione e la diffusione delle buone pratiche affinché divengano patrimonio di tutti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Accompagnare gli allievi ad una continua e responsabile scelta del proprio percorso scolastico, sociale e di vita.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Disporre di dati sulla valutazione degli allievi da parte della scuola secondaria di II grado .

**"Obiettivo:"** Promuovere un piano di formazione volto a valorizzare le competenze del personale in coerenza e per lo sviluppo del Piano di Miglioramento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati a distanza]

Accompagnare gli allievi ad una continua e responsabile scelta del proprio percorso scolastico, sociale e di vita.

## » "Priorità" [Risultati a distanza]

Disporre di dati sulla valutazione degli allievi da parte della scuola secondaria di II grado .

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DEGLI ESITI SCOLASTICI A DISTANZA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Scuole sec. II grado

**Responsabile**

Gruppo di lavoro in collaborazione con i consigli di classe e i responsabili di dipartimento.

**Risultati Attesi**

Considerato che il progetto si prefigge di implementare un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza, ci si attende quanto segue:

- collaborazione delle SSII grado e trasmissione dei dati relativi agli esiti degli ex alunni;
- pianificazione di un Data Base consultabile e aggiornabile;
- attivazione della Banca dati con accesso facile ed intuitivo ai dati raccolti;
- analisi dei dati per la verifica di efficacia delle pratiche didattiche dell'Istituto.

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

## SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le scelte strategiche nascono dal RAV, sono calibrate su reali bisogni di natura organizzativo-didattica, tengono conto delle risorse disponibili e tendono alla piena realizzazione dei valori della Mission. Esse prevedono azioni che, pur nella loro specificità, concorrono tutte al miglioramento del modello organizzativo-didattico consolidando le buone pratiche e introducendo innovazioni al fine di migliorare i risultati scolastici per tutti gli alunni, soprattutto per quegli alunni che si attestano su bassi livelli di motivazione e di apprendimento e che, pertanto, sono più esposti al rischio di abbandono scolastico precoce.

I processi di innovazione saranno supportati dalle buone pratiche in uso, da sviluppare e implementare. L'Istituto adotta il curricolo locale fondato su quattro macro aree: Legalità, Ambiente, Intercultura, Diritti umani. Lo sviluppo delle tematiche confluisce, nel corso dell'anno, in manifestazioni nelle varie giornate celebrative, con la collaborazione delle Associazioni del territorio e la partecipazione del Consiglio di Istituto e delle famiglie. Durante le manifestazioni tutte le classi partecipanti presentano il loro prodotto che diventa oggetto di confronto, scambio e condivisione. Il modello organizzativo descritto favorisce e facilita l'incontro, la socializzazione, il dialogo e il confronto, superando l'appartenenza alla classe e promuovendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica sia per gli allievi e i docenti, che per le famiglie e il territorio. Il lavoro incentrato sulla produzione di cartelloni, disegni, dialoghi, riflessioni, musica e canti, trova realizzazione in un'ottica decisamente inclusiva. Per l'a.s. 2020/21 la quota del curricolo locale è ridotta del 10% e le tematiche saranno più legate al territorio poiché molte di quelle tradizionalmente inserite nel curricolo locale sono confluite nell'Educazione Civica.

L'innovazione che si intende implementare riguarda soprattutto la didattica: gradualmente, la formazione e l'auto aggiornamento dovranno promuovere diffuse competenze digitali nei docenti con ricaduta sulle pratiche di insegnamento attraverso un uso diffuso delle TIC e una didattica attiva, partecipata e motivante, capace di contrastare i crescenti fenomeni di demotivazione, insuccesso e abbandono precoce. L'obiettivo finale rimane, attraverso la formazione dei docenti e il loro impegno per l'innovazione, quello di promuovere il successo formativo, a diversi livelli, ma per tutti gli studenti. A supporto di tutte le azioni e processi messi in atto, come linea comune, vi è il costante impegno a riflettere sull'efficacia di strumenti e pratiche in adozione al fine di un miglioramento e





adeguamento continuo dell'offerta di formazione ai reali bisogni degli allievi, considerati nelle loro peculiarità individuali. L'interesse per i risultati a distanza e lo studio dei dati raccolti consentirà una riflessione approfondita sulle pratiche didattiche adottate e sulla loro efficacia per il successo a lungo termine.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

La didattica per competenze è la strada maestra per organizzare l'azione d'insegnamento e finalizzarla ad una formazione dell'alunno che non fornisca solo conoscenze e abilità, ma che incida sulla sua cultura, sugli atteggiamenti e sui comportamenti e diventi, quindi, suo patrimonio permanente. Nel processo di apprendimento l'alunno porta una ricchezza di esperienze e conoscenze acquisite fuori dalla scuola anche attraverso i media, mette in gioco aspettative ed emozioni, si presenta con una dotazione di informazioni, abilità, modalità di apprendere che l'azione didattica dovrà opportunamente richiamare, esplorare, problematizzare. Le classi sono oggi caratterizzate da molteplici diversità legate alle differenze nei modi e nei livelli di apprendimento, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi ed affettivi. Ogni alunno va posto nelle condizioni di capire il compito e i traguardi da raggiungere, riconoscere le difficoltà e stimare le proprie abilità, imparare a riflettere sui propri risultati, a valutare i progressi compiuti, a riconoscere i limiti e le sfide da affrontare, a rendersi conto degli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare.

La scuola intende implementare l'apprendimento collaborativo partendo dal presupposto che imparare non è soltanto un processo individuale e che la dimensione sociale dell'apprendimento svolge un ruolo significativo. Le forme di interazione e collaborazione che possono essere introdotte (dall'aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo e all'apprendimento tra pari) all'interno della classe sono molteplici.

A tale scopo risulta molto efficace l'utilizzo delle tecnologie in quanto permettono agli alunni di cooperare, di aiutarsi reciprocamente, di attivare forme di tutoring per costruire nuove conoscenze.

Particolare rilievo sarà dato alla promozione della consapevolezza del proprio



modo di apprendere, al fine della “competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare”. Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prendere atto degli errori commessi, comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza e di debolezza sono tutte competenze utili a rendere l’alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio.

La differenziazione didattica è una pratica efficace per tutti poichè sostiene e rafforza l’inclusione. La didattica laboratoriale favorisce l’esplorazione e la scoperta promuovendo il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. In questa prospettiva, la problematizzazione svolge una funzione insostituibile in quanto sollecita gli alunni ad individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a trovare appropriate piste d’indagine, a cercare soluzioni originali. Il percorso possibile per strategie didattiche innovative dovrà altresì prevedere lo storytelling, il brainstorming, la flipped classroom. Il fine dell’azione didattica, in tutti i suoi momenti e aspetti, è l’impegno attivo e consapevole dell’alunno nella costruzione del suo sapere e di un suo metodo di studio, sollecitandolo a riflettere su come e quanto impara ed incoraggiandolo ad esplicitare i suoi modi di comprendere e comunicare.

## **CONTENUTI E CURRICOLI**

L’Istituto ha elaborato un proprio curriculum verticale a partire dalle indicazioni Nazionali declinando, per i diversi ordini di scuola, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenze disciplinari e trasversali. Esso prevede una quota del 10% destinata al curriculum locale per lo sviluppo di competenze di cittadinanza: è fondato su quattro macro aree comuni ed è sviluppato nei tre ordini di scuole con contenuti adeguati alle fasce di età. Così strutturato, il curriculum locale diventa anche strumento di continuità.

Il curriculum è punto di riferimento per la programmazione didattica che si realizza per classi parallele ed esplicita le scelte, ma anche l’identità dell’Istituto costantemente impegnato nei percorsi di miglioramento affinché sia garantita una risposta sempre più adeguata ed efficace ai bisogni formativi del contesto.



Per l'ampliamento dell'offerta formativa ci si avvale delle risorse professionali e materiali interne, ma anche delle collaborazioni con le Associazioni del territorio anche se esse, per l'anno in corso, non sono state formalizzate nel consueto protocollo di intesa annuale a causa dell'emergenza sanitaria.

All'inizio dell'anno scolastico i docenti individuano le esperienze di apprendimento più significative, le scelte didattiche più efficaci e condividono gli strumenti di valutazione attraverso incontri periodici di programmazione per classi parallele (scuola primaria) e incontri di programmazione per dipartimenti disciplinari (scuola secondaria). Sulla base delle Indicazioni nazionali e in riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, sono definiti, per ogni disciplina/campo di esperienza e per ogni anno di corso, gli obiettivi di apprendimento che individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità. La progettazione di quattro UDA interdisciplinari consente di superare la prospettiva isolata della singola disciplina e di valutare, con approccio interdisciplinare, le competenze acquisite dagli allievi.

Le programmazioni annuali, le prove di verifica bimestrali e le UDA sono comuni alle classi parallele. Gli strumenti di valutazione in adozione sono comuni per ordine di scuola. Sono diffusamente elaborati piani didattici personalizzati anche nei casi di BES non certificati.

L'ambiente di apprendimento primario è l'aula tradizionale; l'obiettivo è quello di farne uno spazio "personalizzato" per quanto riguarda gli arredi, l'organizzazione, il setting e le strumentazioni (digitali e non). L'uso delle LIM e dei laboratori scientifici, di informatica e linguistici, che comunque offrono un significativo supporto alla didattica, va ulteriormente implementato soprattutto attraverso la diffusione delle competenze digitali dei docenti trasferite nella didattica.

Lo spazio della scuola dell'infanzia è pensato per rispondere ai bisogni di gioco, movimento e socializzazione dei bambini, oltre che di apprendimento.

La prospettiva è quella di implementare la didattica laboratoriale e attiva che permetta all'alunno, con la guida del docente, un lavoro personale e attivo su un compito, la creazione di percorsi cognitivi, la produzione di idee rispetto al



compito, la soluzione di problemi, consentendo lo sviluppo di processi di integrazione tra apprendimenti formali e non formali e lo sviluppo di competenze stabili.

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

La diffusione delle tecnologie e la progettazione di spazi didattici innovativi sono un'opportunità e un importante traguardo che la nostra scuola vuole raggiungere. Considerato che l'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dall'aula, da concepire come luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza, si mira a valorizzare l'atrio e lo spazio del teatro, rendendoli disponibili per eventi, seminari e convegni, al fine di renderli luoghi capaci di rafforzare il senso di identità e appartenenza alla comunità scolastica, sia per gli alunni e il personale, sia per le famiglie e gli esperti del territorio che presenziano e collaborano alle manifestazioni della scuola. Maggiore rilevanza si intende conferire alla biblioteca scolastica, luogo privilegiato per la lettura, ambiente idoneo a sostenere la cooperazione, lo scambio e il confronto, ma anche lo studio autonomo e l'apprendimento continuo.

L'aula dovrà diventare uno "spazio personalizzato" per la classe, dove gli alunni sono liberi di scegliere i lavori che ritengono più significativi e di esporli, di osservarli, commentarli, sostituirli e integrarli ogni qualvolta lo ritengano opportuno, discutendo e condividendo le motivazioni che sostengono la scelta.

Anche gli ampi corridoi della scuola diventano luogo di esposizione di materiali didattici prodotti nel corso delle attività laboratoriali, una sorta di mostra didattica permanente, con la funzione di sollecitare l'interesse delle altre classi e degli altri allievi verso le attività svolte dai compagni e verso i contenuti rappresentati.

Le uscite sul territorio, annualmente progettate, e le manifestazioni cittadine alle quali la scuola partecipa o collabora, saranno tese a fare degli spazi urbani luoghi di "insegnamento all'aperto", sempre che sia possibile in questo particolare anno di emergenza sanitaria.

Ogni spazio della scuola, quindi, dovrà essere ricco di stimoli e sollecitazioni,



idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni, il coinvolgimento, l'esplorazione attiva e lo "stare bene a scuola", condizioni indispensabili per una partecipazione consapevole al progetto educativo e per innalzare la performance degli studenti.

La Raccomandazione Del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente valorizza la competenza digitale ritenendola essenziale per lavorare e partecipare alla società. Pertanto, saranno valorizzati gli strumenti digitali presenti e perseguito l'obiettivo di incrementare le attrezzature affinché sia favorito e facilitato l'uso del digitale a supporto della didattica considerato che esso consente di combinare differenti attività che, soprattutto nel caso delle UDA, possono culminare in un prodotto finale concreto, interdisciplinare e multimediale. Pertanto, la didattica dovrà avvalersi sempre più delle tecnologie; i laboratori informatici e le LIM andranno utilizzati con una sempre maggiore frequenza affinché la scuola possa raggiungere i due traguardi auspicati: le competenze digitali di tutti i docenti e una didattica innovativa supportata dall'uso diffuso delle tecnologie. La scuola si prefigge, infine, di produrre materiali didattici significativi e di creare una banca dati digitale che li raccolga al fine di renderli disponibili per tutti i docenti e tutte le classi favorendo scambio, confronto e diffusione delle buone pratiche.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

#### ISTITUTO/PLESSI

#### CODICE SCUOLA

G.B.BASILE

CEAA89301V

G. RODARI

CEAA89302X

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA****ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

ALDO MORO

CEEE893014

ENRICO CARUSO

CEEE893025

EDUARDO DE FILIPPO

CEEE893036

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

G.PASCOLI -CASAGIOVE-

CEMM893013

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## Approfondimento

Fra i traguardi attesi, particolare importanza è data allo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza che la scuola implementa attraverso l'insegnamento di Educazione Civica e le attività del curriculum locale.

Si precisa che il profilo delle competenze riportato per la scuola primaria coincide con quello della scuola secondaria di I grado in quanto trattasi di "profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione".

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**G.B.BASILE CEEA89301V**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**G. RODARI CEEA89302X**  
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**ALDO MORO CEEE893014**  
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**ENRICO CARUSO CEEE893025**  
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**EDUARDO DE FILIPPO CEEE893036**  
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

**G.PASCOLI -CASAGIOVE- CEMM893013**  
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Approfondimento**

Le azioni di sperimentazione e monitoraggio serviranno a valutare la coerenza del curriculum di Educazione Civica con il curriculum d'Istituto e il curriculum locale. Di fronte a punti di debolezza, la scuola provvederà agli adeguamenti necessari.

**CURRICOLO DI ISTITUTO**
**NOME SCUOLA**

MORO - PASCOLI CASAGIOVE (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO**

## ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La legge 92/2019 ha previsto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione ed attività di sensibilizzazione nella scuola dell'infanzia. Il Decreto Ministeriale n. 35 del 22 Giugno 2020 e le Linee Guida allegate indirizzano le Istituzioni scolastiche ad una corretta attuazione dell'innovazione normativa che implica una revisione del curriculum di Istituto per l'adeguamento alle nuove disposizioni. Il nostro Istituto dispone del curriculum verticale di Educazione Civica, parte integrante del curriculum di Istituto; esso valorizza la trasversalità e spalma le attività su tutte le discipline affinché ciascun docente possa trattare con specifica competenza gli obiettivi e i contenuti affini alla propria disciplina. L'insieme delle attività svolte nell'arco dell'anno dovranno avere, di norma, una durata non inferiore a 33 ore annuali ed essere opportunamente documentate sul registro elettronico. Il curriculum prevede attività di sensibilizzazione per la scuola dell'Infanzia, differenziate per anno di corso; attività e contenuti per la scuola primaria e secondaria che favoriscono conoscenze, abilità e competenze, differenziate per anni di corso. Il docente coordinatore di classe assume la funzione di coordinatore delle attività di Educazione Civica. Le conoscenze e competenze acquisite dagli alunni saranno espresse con valutazione unica collegiale. Il curriculum di Educazione Civica si incentra su tre nodi formativi dati dalla norma: Costituzione - Sviluppo sostenibile - Cittadinanza digitale.

### **ALLEGATO:**

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA (1).PDF

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo verticale**

Aspetti qualificanti sono dati dalla trasversalità, in quanto le discipline e i saperi si raccordano orizzontalmente al fine dello sviluppo cognitivo, attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; dalla verticalità assicurata dallo sviluppo del curriculum per ordine di scuola; dall'organicità, continuità e coerenza presente all'interno del singolo ordine di scuola e nel passaggio da un ordine a quello successivo; dalla previsione della quota di autonomia finalizzata principalmente allo sviluppo delle competenze di cittadinanza mediante attività legate al territorio e alla cultura locale; dalla cura del raccordo per le classi di passaggio.

### **ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO.PDF

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'Istituto promuove competenze trasversali attraverso la progettazione di UDA interdisciplinari, le iniziative del PNSD e le attività di Educazione Civica e del curricolo locale.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo descrive il percorso formativo che lo studente deve compiere, nel quale si intrecciano e si fondono processi cognitivi e relazionali. Tiene conto dei tre segmenti di scuola presenti nell'Istituto, promuovendo continuità del percorso formativo dalla scuola dell'Infanzia al termine del 1° ciclo attraverso un'impostazione pedagogico-didattica comune. Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze del contesto con le richieste della comunità nazionale ed è finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave; favorisce pratiche inclusive e di integrazione, personalizzazione dei percorsi per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali; promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica; rende la scuola viva comunità educativa, professionale e di cittadinanza. Si realizza come processo dinamico attraverso i campi di esperienza e le discipline. La progettazione del curricolo trova il suo quadro di riferimento nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione di cui al Decreto Ministeriale n. 254 del 16 novembre 2012. L'orizzonte di riferimento delle Indicazioni Nazionali è il quadro delle "competenze-chiave per l'apprendimento permanente" definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006, aggiornate dalla Raccomandazione del 23 maggio 2018. L'Istituto Comprensivo Moro-Pascoli le recepisce e le fa proprie. Le Indicazioni Nazionali costituiscono il documento che, fissando obiettivi di apprendimento e traguardi delle competenze che gli alunni devono acquisire al termine del primo ciclo di istruzione, consente alle Istituzioni scolastiche, nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia, di organizzare le proprie attività educativo-didattiche per conseguire il profilo delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo. Il curricolo, quindi, organizza e descrive il percorso formativo dello studente in cui gli itinerari dell'istruzione, finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico - letteraria, storico - geografica - sociale, matematico - scientifica - tecnologica, artistico - creativa), si intrecciano con quelli della relazione che riguardano l'interazione emotivo - affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola e fuori di essa. Al termine del primo ciclo di istruzione gli alunni dovranno aver

raggiunto i traguardi delle competenze previsti dal curriculum d'Istituto, coerenti con quelli delle Indicazioni Nazionali.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA.PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

Il curriculum di Istituto prevede una quota del tempo scuola, pari al 10%, destinato al curriculum locale fondato su quattro macro aree tematiche (Legalità, Ambiente, Intercultura, Diritti) che vengono trattate nei tre ordini di scuola con contenuti e modalità adeguati alle fasce di età. I contenuti e le pratiche didattiche sono finalizzati all'inclusione e allo sviluppo di competenze trasversali di cittadinanza responsabile. Per l'anno scolastico in corso il curriculum locale va modificato in parte poiché alcuni obiettivi e tematiche confluiscono nell'Educazione Civica.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO LOCALE D'ISTITUTO.PDF

---

**NOME SCUOLA**

ENRICO CARUSO (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Utilizzo della quota di autonomia

1

---

**NOME SCUOLA**

EDUARDO DE FILIPPO (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

## Utilizzo della quota di autonomia

1

---

## Approfondimento

Il nuovo curriculum di Educazione Civica, parte integrante del curriculum di Istituto, diventa oggetto di sperimentazione al fine di una efficace integrazione nel curriculum verticale. La sperimentazione riguarderà anche il rapporto tra educazione civica e curriculum locale, quest'ultimo tradizionalmente destinato, per una quota entro il 20%, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Per l'anno scolastico 2020-21 le competenze di cittadinanza, oggetto del curriculum locale ridotto del 10%, saranno più ancorate al territorio e alla cultura locale.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ RECUPERO/CONSOLIDAMENTO COMPETENZE DI BASE IN ITALIANO

L'idea del progetto nasce dall'analisi dei bisogni formativi e cognitivi degli studenti e dalle criticità relative alle competenze nella madrelingua evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), tenuto conto anche del protrarsi della Didattica a Distanza. La Scuola, pertanto, considera prioritaria l'attivazione di percorsi finalizzati al recupero delle carenze e al consolidamento delle competenze nella madrelingua in coerenza con le priorità del Piano di miglioramento che mirano almeno a garantire gli standard raggiunti sia nella valutazione interna che nelle valutazioni esterne.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi Formativi - Prevenire e/o ridurre il disagio e l'abbandono scolastico precoce. - Favorire l'integrazione nella prospettiva del Long Life Learning a livello nazionale e comunitario. - Innalzare i livelli di apprendimento delle competenze chiave, aumentandone la rispondenza alle esigenze di una società basata sulla conoscenza e sull'apprendimento permanente. - Promuovere l'acquisizione di competenze linguistico-comunicative. - Recuperare capacità, conoscenze e abilità, potenziando la



motivazione ad apprendere. - Promuovere responsabilità, impegno nello studio e autonomia dell'apprendimento. - Assicurare gli standard di risultato nelle prove INVALSI e nella valutazione interna. - Ridurre la varianza tra le classi. - Ridurre il numero degli alunni ai livelli 1 e 2. Competenze attese: • Utilizza le tecniche apprese per una lettura espressiva e interpretativa, adeguata al genere, al contesto e ai destinatari. • Reperisce le informazioni per la comprensione di testi narrativi e non, anche complessi, e per formulare opinioni personali. • Reperisce tutte le caratteristiche formali, strutturali e linguistiche dei testi analizzati. • Applica, in situazioni diverse, le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Proiezioni  
Aula generica

**Approfondimento**

❖ **RECUPERO/CONSOLIDAMENTO COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA**

L'idea del progetto nasce dall'analisi dei bisogni formativi e cognitivi degli studenti e dalle criticità relative alle competenze logico - matematiche e scientifiche evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) tenuto conto anche del protrarsi della Didattica

a Distanza. La Scuola, pertanto, considera prioritaria l'attivazione di percorsi finalizzati al recupero delle carenze e al consolidamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche in coerenza con le priorità del Piano di miglioramento che mirano almeno a garantire gli standard raggiunti sia nella valutazione interna che nella valutazione esterna.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi - Prevenire e/o ridurre il disagio e l'abbandono scolastico precoce. - Favorire l'integrazione nella prospettiva del Long Life Learning a livello nazionale e comunitario. - Innalzare i livelli di apprendimento delle competenze chiave, aumentandone la rispondenza alle esigenze di una società basata sulla conoscenza e sull'apprendimento permanente. - Promuovere l'acquisizione e il consolidamento di competenze logico-matematiche. - Recuperare capacità, conoscenze e abilità, potenziando la motivazione ad apprendere. - Promuovere responsabilità, impegno nello studio e autonomia dell'apprendimento. - Incrementare gli standard di risultato nelle prove INVALSI. - Ridurre la varianza tra le classi. - Ridurre il numero degli alunni ai livelli 1 e 2. Competenze attese: • Padroneggia la scrittura dei numeri naturali; • Usa le operazioni aritmetiche; • Riconosce le principali figure geometriche in base alle loro fondamentali caratteristiche; • Organizza ed interpreta dati statistici; • Analizza situazioni problematiche ed elabora soluzioni; • Compie misurazioni e riconosce la necessità di unità di misura condivise.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

##### ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

##### ❖ **RECUPERO/CONSOLIDAMENTO COMPETENZE DI BASE IN INGLESE**

L'idea del progetto nasce dall'analisi dei bisogni formativi e cognitivi degli studenti e dalle criticità relative alle competenze nella Lingua Inglese evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) tenuto conto anche del protrarsi della Didattica a Distanza. La

Scuola, pertanto, considera prioritaria l'attivazione di percorsi finalizzati al recupero delle carenze e al consolidamento delle competenze nella Lingua Inglese in coerenza con le priorità del Piano di miglioramento che mirano almeno a garantire gli standard raggiunti sia nella valutazione interna che nella valutazione esterna.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi - Favorire l'integrazione nella prospettiva del Long Life Learning a livello nazionale e comunitario. - Innalzare i livelli di apprendimento delle competenze chiave nella lingua inglese, aumentandone la rispondenza alle esigenze di una società basata sulla conoscenza e sull'apprendimento permanente. - Promuovere l'acquisizione e il consolidamento di competenze linguistiche - Recuperare capacità, conoscenze e abilità, potenziando la motivazione ad apprendere. - Promuovere responsabilità, impegno nello studio e autonomia nell'apprendimento. - Ridurre l'insuccesso e consolidare le abilità fondamentali riguardanti l'area linguistica - Incrementare gli standard di risultato nelle prove INVALSI - Ridurre la varianza tra le classi - Ridurre il numero degli alunni collocati ai livelli 1 e 2. Competenze attese: • Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. • Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. • Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. • Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. • Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue

❖ **10.2.2A - FSEPON-CA-2018-1473 - "CRESCERE IN DIGITALE" - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO**

In coerenza con il RAV, il PdM e gli obiettivi prioritari del PTOF, si è inteso promuovere la partecipazione responsabile e consapevole e il conseguimento di competenze spendibili nella "Società della conoscenza". In particolare, si propone di programmare interventi formativi sulle competenze digitali, sempre più necessarie per l'esercizio di una cittadinanza piena, attiva ed informata. Lo scopo del progetto è quello di agevolare gli alunni nella decodificazione dei molteplici messaggi che giungono loro da una società 'liquida', caratterizzata da una varietà di forme di comunicazione di fronte alle quali anche i nativi digitali hanno bisogno di essere guidati. Resta inopinabile l'elemento fondamentale della creatività, di montessoriana memoria, che studi recenti hanno collocato in cima ad una scala di scopi dell'educazione ( B.Bloom), completamente capovolta. E' in quest'ottica che il nostro Istituto intende progettare i vari moduli; che saranno non disgiunti ma, concatenati e finalizzati ad un unico grande obiettivo: formare il cittadino globale. In coerenza con progetti extracurricolari attuati già da qualche anno, il presente progetto si propone di approfondire le seguenti tematiche: • sviluppo del pensiero computazionale; • creatività digitale; • coding; • cittadinanza digitale. I contenuti che saranno sviluppati durante l'intero percorso formativo, saranno i seguenti: • alfabetizzazione digitale: • introduzione alle basi della programmazione; • norme che regolano la rete; • robotica; • uso corretto dei social network; • risoluzione di problemi; • utilizzo degli strumenti e metodi dall'unplugged al making; • uso corretto dei social network. Considerato che n. 2 moduli (Coding... Mania 1 e 2) sono stati già attuati si attiveranno, a completamento del progetto, i seguenti moduli: 2 - Programma il futuro - Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale 4 - What's up? - Competenze di cittadinanza digitale

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Per dare una risposta ai bisogni emersi dall'analisi del contesto scolastico e socio-culturale si punterà a: - favorire il successo formativo di ciascun alunno; - realizzare attività laboratoriali; - utilizzare le nuove tecnologie come supporto ad una didattica inclusiva. Per la cittadinanza digitale: - sperimentare nuove metodologie didattiche con l'impiego di I.C.T. per formare cittadini competenti e capaci di affrontare le sfide del domani - creare una scuola accogliente, un ambiente dove ogni persona possa trovare stimoli e strumenti innovativi per esprimere al massimo le proprie capacità ed attitudini; - aprire la scuola al territorio, farne punto di riferimento per le nuove generazioni e, di riflesso, un possibile riferimento formativo anche per le famiglie. Per il coding: - Riconoscere un algoritmo; - usare il ragionamento logico per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi; - eseguire sequenze con istruzioni elementari; - capire lo sviluppo e l'utilizzo di strumenti informatici per la risoluzione di

problemi; - capire i principi alla base del funzionamento di un computer; - realizzare una programmazione visuale a blocchi; - capire i principi alla base del funzionamento di Internet; - usare la tecnologia digitale in modo sicuro, rispettoso e responsabile. Competenze attese L'alunno alla fine del percorso: - Usa il ragionamento logico per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi; - Utilizza di strumenti informatici per la risoluzione di problemi; - Realizza una programmazione visuale a blocchi; - Usa la tecnologia digitale in modo sicuro, rispettoso e responsabile.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

esperto intero ed esperto esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **10.2.2A-FSEPON-CA- 2019-423 - "FACCIAMO CENTRO" - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

Il l. C. "Moro-Pascoli" di Casagiove (CE), in coerenza con il RAV, il PdM e gli obiettivi prioritari del PTOF, intende partecipare al Programma Operativo "Per la scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento", annualità 2014-20, al fine di migliorare la qualità dell'istruzione promuovendo partecipazione responsabile e consapevole e il conseguimento di competenze spendibili nella "Società della conoscenza". Il PON offre al territorio un'opportunità di crescita culturale e sociale contribuendo a compensare lo svantaggio socio-culturale, a prevenire la dispersione scolastica precoce e la devianza, a favorire l'integrazione dei giovani nella prospettiva del Longlife Learning, a livello nazionale e comunitario. Considerati i bisogni formativi e le decisioni del Collegio dei Docenti, il progetto prevede percorsi tesi ad innalzare i livelli di apprendimento nelle competenze chiave incrementandone la rispondenza alle esigenze di una società basata sempre più sulla conoscenza e sull'apprendimento permanente. Nello specifico, sono previsti i seguenti interventi: a) Comunicazione nella madrelingua: "Lettura, comprensione, scrittura funzionale e creativa"; b) Comunicazione nelle lingue straniere con Certificazione esterna; c) Competenza di base in matematica..

### Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo generale del progetto è mediare e favorire il consolidamento delle competenze di base, in particolare delle competenze nella lingua madre, nelle lingue straniere e le competenze scientifiche. In particolare si mira a favorire: • padronanza di strumenti espressivi ed argomentativi; • potenziamento della conoscenza e dell'uso delle lingue spagnola e inglese con l'intervento sistematico e programmato di un esperto madrelingua; • crescita dell'autostima; • sviluppo dell'autocontrollo e della fiducia in se stessi attraverso l'esercizio della propria capacità cooperativa, soprattutto in alunni in situazione di disagio; • consapevolezza dell'importanza del comunicare mediante un apprendimento in situazione di realtà; • Sviluppo di una maggiore motivazione allo studio attraverso l'interesse e il piacere verso attività proposte con metodologie innovative.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ 10.2.1A-FSEPON-CA- 2019-231 - "GIORNO DOPO GIORNO UNA MARCIA IN PIÙ" -  
SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto, attraverso un approccio metalinguistico basato sull'uso di specifiche metodologie che sollecitano e rafforzano curiosità e creatività nonché sullo sviluppo della comunicazione in Lingua Inglese, tende a potenziare la personalità dei piccoli favorendo lo sviluppo di identità, autonomia e competenze in linea con le I.N. 2012. Lo sviluppo dell'identità potenzia la capacità di vivere tutte le dimensioni del proprio io, di

sperimentare i diversi ruoli nel rispetto di valori, abitudini e linguaggi, sia propri che relativi a culture diverse; l'autonomia genera le condizioni per la fiducia nelle proprie capacità, per elaborare risposte e strategie, esprimere emozioni, opinioni e per operare scelte; saranno facilitate abilità sensoriali, percettivo-motorie, linguistico-intellettuali per conseguire competenze. Si avvieranno i bambini alla cittadinanza creando le basi di un comportamento etico rispettoso dell'ambiente e degli altri, scoprendo gli altri e i loro bisogni nel rispetto di regole condivise. La Lingua Inglese e la sperimentazione di nuove forme di "linguaggi" espressivi e creativi saranno i "canali" attraverso i quali facilitare lo sviluppo di competenze di tipo cognitivo ma, anche, affettivo-relazionale e sociali, per uno sviluppo globale della personalità.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Considerata la fascia di età dei destinatari e le specificità del contesto, il progetto si prefigge gli obiettivi di seguito esplicitati: Sviluppo della socializzazione; Aiuto nel processo di maturazione socio-affettiva; Sviluppo della creatività, della percezione, dell'attenzione e della memoria; Promuovere capacità di ascolto, collaborazione e lavoro in gruppo. Facilitare l'esercizio personale e diretto; Promuovere capacità di scelte autonome; Cura dei bambini che mostrano minore propensione alla partecipazione; Potenziare conoscenze e abilità per generare competenze; Sviluppare la capacità d'uso di linguaggi non verbali; Tradurre e rielaborare messaggi in codici diversi; Stimolare gli stili di apprendimento per lo sviluppo cognitivo; Imparare e riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto. Promuovere atteggiamenti inclusivi e accoglienti attraverso l'uso della lingua. Favorire l'apprendimento con l' utilizzo dei canali sensoriali, emotivi e cognitivi.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue  
Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ "CAMBIAMENTI DIGITALI" - POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014/2020 - D.D. N. 328  
DEL 23/10/2019

Il progetto tende alla promozione di interventi volti ad implementare percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a supporto della didattica multidisciplinare innovativa. Esso prevede la realizzazione di spazi di co-working quali opportunità per tutta la "comunità" del partenariato per la realizzazione di interventi formativi. I percorsi perseguiti riguardano due interventi complementari di seguito specificati: 1) Creazione e/o implementazione di ambienti innovativi per promuovere l'uso delle nuove tecnologie; 2) Percorsi formativi per docenti volti allo sviluppo di competenze metodologiche innovative e per discenti volte all'inclusione e allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare le nuove competenze ICT (eSkills); stimolare la diffusione e l'utilizzo dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo; promuovere la collaborazione e partecipazione civica in rete; sviluppare competenze metodologico-didattiche per l'innovazione; sviluppare negli allievi competenze chiave e di cittadinanza rimotivando allo studio gli allievi più fragili.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Personale interno e partner tecnologico.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Informatica  
Multimediale

❖ Biblioteche:

Classica

❖ 10.1.1A-FSEPON-CA-2019-297 "INVESTIRE NEL SUCCESSO"



Il progetto si propone di favorire l'inclusione scolastica e sociale, prevenire il disagio giovanile, sostenere gli studenti caratterizzati da particolari fragilità migliorandone gli esiti scolastici, promuovere interventi di didattica attiva per sollecitare tutte le potenzialità nel rispetto degli stili cognitivi degli alunni, con la finalità principale di promuovere successo scolastico e formativo. Partendo dalla considerazione del valore aggiunto costituito dal tessuto di collaborazioni fra scuola, famiglie, altri soggetti pubblici e privati del territorio accomunati da finalità univoche, ossia l'investimento di energie sui giovani come risorsa sociale in una prospettiva rigenerativa a favore della comunità, il progetto, evidenziando il valore e l'importanza di queste sinergie, intende rimotivare e riabilitare quegli alunni caratterizzati spesso, per vari motivi, da una generale disaffezione e da uno scarso investimento sull'ambiente scuola, con il proposito di vincere tale sfida e di riuscire a coinvolgerli positivamente. Il progetto prevede la realizzazione di n. 8 moduli per la scuola primaria e secondaria di I grado come di seguito specificato: n. 1 modulo "Insieme con la voce" n. 2 moduli "Crescere in musica" n. 1 modulo "Un'arte antica da riscoprire" n. 1 modulo "Once upon a time" n. 1 modulo "Storie ed emozioni a colori: raccontarsi e conoscersi attraverso l'arte" n. 1 modulo "Coding per tutti" n. 1 modulo "Insieme per il bullismo e il cyber bullismo"

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Tra gli obiettivi del progetto, quello principale è la rimotivazione degli alunni e la necessità di renderli protagonisti del processo di apprendimento e parte della comunità scolastica, oltre che del proprio gruppo-classe. A tal fine lo sforzo principale si è concentrato sulla ricerca di un obiettivo spengibile e di un prodotto tangibile al termine di ogni percorso per fare in modo che i giovani attori si sentano parte e si rendano utili al contesto scolastico di riferimento realizzando un prodotto o acquisendo autocontrollo maturando sentimenti e mirando a gestire emozioni che producano fiducia, sicurezza, conoscenza di sé, identità e partecipazione. Altrettanta importanza rivestono, accanto alle modalità didattiche attive, esperienze di solidarietà, di cooperazione, di "peer education", di "coopertive-learning", la ricerca comune di una soluzione, utili palestre di esercizio di una cittadinanza attiva e di un coinvolgimento personale che parte dallo sviluppo di abilità sociali di base. Dunque, l'impegno, l'esercizio ed i risultati didattici si accompagneranno a quelli più largamente formativi. Tali attività sono in stretto collegamento con finalità e obiettivi espressi nel POFT. I Moduli si propongono, ciascuno con la propria peculiarità, di consolidare e potenziare abilità e competenze, in particolare negli studenti con bisogni educativi speciali e con approccio alla scuola di disaffezione e bassa motivazione. Pertanto i Moduli saranno svolti con un approccio altamente comunicativo, favorendo

l'interazione e la partecipazione attiva; le attività saranno sviluppate con l'ausilio delle nuove tecnologie (TIC) per andare incontro ai diversi stili cognitivi e di apprendimento degli allievi. Saranno inoltre favoriti l'apprendimento tra pari e il lavoro in gruppo, al fine di attivare le competenze sociali degli studenti. In particolare, saranno utilizzate le seguenti strategie: • Didattica laboratoriale; • Cooperative learning; • Learning by doing; • Problem solving; • Tutoring; • Peer-to-peer.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

esperto intero ed esperto esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **10.2.2A-FSEPON-CA-2020-321 "UNA SCUOLA PER TUTTI"**

L'emergenza epidemiologica da COVID -19 ha comportato anche una crisi economica che potrebbe, in alcuni casi, compromettere il regolare diritto allo studio. Il presente progetto previsto dall'Avviso pubblico "Per supporti didattici per studentesse e studenti delle scuole secondarie di I e di II grado" è finalizzato a contrastare situazioni di disagio delle famiglie consentendo di acquistare supporti didattici, eventualmente dematerializzati, da offrire anche in comodato d'uso a studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e il diritto allo studio. A titolo esemplificativo e non esaustivo la proposta progettuale si sostanzia nell'acquisizione di supporti didattici disciplinari: libri di testo, cartacei e/o digitali, vocabolari, dizionari, libri o audiolibri di narrativa consigliati dalle scuole, anche in lingua straniera, materiali specifici finalizzati alla didattica che sostituiscono o affiancano il libro di testo per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali

(BES). E' anche consentita l'acquisizione in locazione di devices da dare in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti che ne siano privi per l'anno scolastico 2020/2021. L'istituzione scolastica proponente individuerà studenti cui assegnare libri di testo e altri sussidi didattici fra quelli che non godono di analoghe forme di sostegno e le cui famiglie possano documentare situazioni di disagio economico anche a causa degli effetti connessi alla diffusione del COVID-19.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il modulo "Le opportunità ci sono" si prefigge di dotare la scuola di supporti, libri e kit didattici idonei a sollecitare motivazione e interesse per lo studio, ma soprattutto idonei a garantire pari opportunità e diritto allo studio alle studentesse e agli studenti le cui famiglie sono in condizioni di difficoltà. Si prefigge, altresì, di garantire alla scuola la disponibilità di materiali specifici finalizzati alla didattica per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o con altri bisogni educativi speciali (BES) affinché gli interventi didattici e i percorsi messi in campo siano sempre più rispondenti ai bisogni specifici di ciascuno e contribuiscano al successo formativo di tutti, anche nei casi di presenza di problematiche. I supporti didattici acquistati saranno integrati nelle progettazioni educativo-didattiche, compresi i piani didattici personalizzati (PDP) e i piani educativi individualizzati (PEI) per sostenere e supportare contenuti e metodologie attivati nel corso dei processi di insegnamento/apprendimento. Il comodato d'uso consentirà scambi e pari opportunità, funzionali al confronto, al clima relazionale e agli obiettivi di integrazione e inclusione. Questi ultimi costituiscono anche i risultati attesi del progetto in quanto si configurano come presupposto degli apprendimenti e del buon esito dei percorsi formativi. Le verifiche e valutazioni saranno incentrate sull'efficacia, ossia saranno mirate a rilevare in termini quantitativi e qualitativi la ricaduta dei supporti sull'integrazione/inclusione scolastica e sugli apprendimenti.

#### **DESTINATARI**

Classi aperte parallele

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

##### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD****STRUMENTI****ATTIVITÀ****AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La sfida dell'educazione nell'era digitale parte dall'accesso. Senza condizioni veramente abilitanti, ogni idea di innovazione didattica attraverso le tecnologie digitali, e ogni desiderio di gestione efficiente della vita scolastica, diventa impraticabile, o comunque estremamente faticoso.

L'Obiettivo prioritario del nostro istituto per il prossimo triennio sarà far sì che tutti i plessi possano essere raggiunti dalla fibra ottica ed accedere alla connettività in banda larga o ultra larga in modo da consentire un rinnovamento nella didattica ed una più efficace gestione dei molteplici aspetti organizzativo-gestionali della scuola.

Contemporaneamente l'Istituto si adopererà per la realizzazione di ambienti per la didattica digitale integrata, in modo da superare l'impostazione frontale della lezione e favorire una didattica meno trasmissiva e più operativa. L'uso di linguaggi e strumenti più vicini agli studenti "digitali" consentirà un approccio personalizzato ed adeguato agli stili cognitivi degli alunni, favorendo la loro partecipazione attiva ed il successo scolastico, prevenendo la dispersione.

**COMPETENZE E  
CONTENUTI****ATTIVITÀ**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Il percorso “ Competenze e cittadinanza digitale in una scuola inclusiva” è rivolto all’acquisizione di competenze digitali sia da parte dei docenti , sia da parte degli alunni.

Nel primo caso si collega all’esigenza di promuovere l’innovazione didattica anche attraverso l’uso delle TIC al fine di favorire la partecipazione degli studenti ai processi di insegnamento/apprendimento rispondendo alle loro esigenze e stimolando l’apprendimento attivo per promuovere il successo scolastico.

**COMPETENZE DEGLI  
STUDENTI**

L’attività mira alla diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica già avviate nella scuola con risultati positivi (Uso del blog nella didattica e di materiali online predisposti dai docenti, utilizzo del coding nella didattica in modalità unplugged o con software dedicati, debate, digital storytelling...). L’obiettivo è quello di facilitare la circolazione delle idee e l’apprendimento tra pari, incentivando la creazione da parte della comunità dei docenti di materiali disciplinari e la costruzione di repository di documenti e materiali da condividere.

Contemporaneamente si avvierà la sperimentazione del curriculum verticale per la costruzione di competenze digitali, trasversali o calati nelle discipline, tenendo conto delle Raccomandazioni Europee del 2018 e delle Digcomp e del curriculum di Tecnologia .

Gli interventi previsti per gli alunni, invece, comprendono la diffusione delle attività di coding nella didattica curricolare per gli alunni dei tre ordini di scuola, con

**COMPETENZE E  
CONTENUTI****ATTIVITÀ**

modalità diverse in base alla loro età e di percorsi di cittadinanza digitale per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. A tal fine la scuola promuoverà la partecipazione agli eventi nazionali ed internazionali sulle tematiche suddette ( Europe code week, Italian code week, Festa Pnsd, Giornata della sicurezza in rete, Settimana rosa digitale...). Si prevedono, inoltre, progetti extracurricolari di coding e cittadinanza digitale.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

Il percorso "Coinvolgimento della comunità scolastica e condivisione delle buone pratiche" è rivolto a tutti i docenti della scuola e mira a rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica. Essa prevede azioni di supporto ed accompagnamento ai docenti per favorire metodologie didattiche attive ed innovative necessarie per la realizzazione di una scuola inclusiva e attenta ai bisogni formativi degli alunni. Sono previsti momenti per condividere attività, e-learning objects e percorsi integrati basati sulla didattica per competenze e l'utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche .

**ACCOMPAGNAMENTO**

Per sollecitare la partecipazione della comunità scolastica (docenti, alunni, famiglie, enti) si prevede la partecipazione ad eventi aperti al

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

territorio e a manifestazioni nazionali ed internazionali sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).

Per verificare la validità delle scelte effettuate e del percorso svolto, saranno svolti dei questionari di monitoraggio sia dei corsi previsti, sia delle competenze digitali acquisite dagli allievi.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

G.B.BASILE - CEAA89301V

G. RODARI - CEAA89302X

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

I criteri di osservazione/valutazione adottati dal team docente tendono a valorizzare tutti gli aspetti della crescita individuale di ciascun bambino, sia a livello cognitivo che a livello affettivo-relazionale. Essi sono concepiti in relazione alla fascia di età ( 3-4 -5 anni) e rapportati ai normali sviluppi della crescita personale, cognitiva e relazionale.

**ALLEGATI:** INFANZIA\_ GRIGLIE-OSSERVAZIONE\_VALUTAZIONE.pdf

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Le capacità relazionali vengono valutate mediante apposita griglia che prevede cinque indicatori e relativi descrittori per l'attribuzione del livello raggiunto. I livelli previsti sono quattro.

La griglia di valutazione è supportata dai criteri di osservazione/valutazione del team docente che forniscono gli elementi di osservazione utili per la valutazione

periodica e finale, sia a livello di singolo anno scolastico sia a livello di triennio.  
Si allega la griglia di valutazione in adozione.

**ALLEGATI:** Griglia di valutazione del comportamento Scuola dell'infanzia  
(1).pdf

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La valutazione dell'Insegnamento dell'Educazione Civica si fonda sui principi della trasversalità e della collegialità. E' riferita agli obiettivi oggetto di valutazione ed è espressa da uno dei quattro livelli previsti, ognuno dei quali è chiaramente descritto.

**ALLEGATI:** Griglia di Valutazione di Educazione Civica scuola  
dell'Infanzia.pdf

#### **Certificazione delle competenze.:**

Al termine della scuola dell'Infanzia , l'Istituto rilascia la certificazione delle competenze, autonomamente strutturata, quale strumento di comunicazione alle famiglie dei livelli raggiunti dal bambino, oltre che strumento di continuità nel passaggio al successivo ordine di scuola.

**ALLEGATI:** Certificazione delle Competenze scuola dell'Infanzia-  
converted.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

G.PASCOLI -CASAGIOVE- - CEMM893013

#### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione è un aspetto pedagogico fondamentale della progettazione didattica in quanto consente il controllo dei progressi dell'alunno in relazione agli obiettivi e ai traguardi di competenze, ovvero l'acquisizione dei contenuti disciplinari (il sapere), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare), la capacità di interagire e tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti razionali (il saper essere).

La valutazione, quindi, ha lo scopo di orientare il percorso formativo di ciascun alunno evidenziando i punti di forza e di debolezza ed esplicitando le mete educative e gli obiettivi didattici.

La valutazione viene formulata mediante griglie, con indicatori condivisi dal Collegio dei docenti, e si articola nei tre momenti della valutazione iniziale, in itinere e finale.



La valutazione iniziale o diagnostica individua, attraverso le prove d'ingresso e l'osservazione, il livello di partenza degli alunni, accertando il possesso dei pre-requisiti cognitivi e comportamentali: si effettua al solo scopo di orientare la programmazione e costruire le fasce di livello.

La valutazione in itinere o formativa coglie informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento; favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce indicazioni per eventuali azioni di riprogettazione didattica.

La valutazione finale o sommativa consente un giudizio sulle conoscenze, abilità e competenze acquisite in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico.

**ALLEGATI:** Griglie di valutazione SSI grado.pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento:**

L'idea del comportamento inteso come "condotta" dell'allievo è stata ampiamente superata con il D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1.

Il D.L.gs. n. 62/2017 asserisce che la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art. 1, c.3.) e che nella scuola primaria e scuola sec. di I grado è espressa collegialmente dai docenti con giudizio sintetico.

Pertanto, la valutazione del comportamento risulta correlata allo sviluppo di competenze sociali e civiche, le stesse che la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2006, nonché del 2018, individuano come una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, competenze trasversali che si agganciano in particolare alle discipline dell'ambito antropologico e che, nel curriculum verticale del nostro Istituto, trovano implementazione nella quota locale destinata allo sviluppo di competenze in tema di Legalità, Ambiente, Diritti Umani e Intercultura.

Al termine del primo ciclo di istruzione l' allievo deve possedere il seguente profilo comportamentale:

- è in grado di affrontare responsabilmente e in autonomia le situazioni di vita tipiche dell' età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco;
- orienta le proprie scelte in modo consapevole;

- rispetta le regole condivise;
- collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a termine il lavoro;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

In coerenza con le premesse normative e pedagogiche enunciate, sono stati individuati cinque indicatori e i relativi descrittori per l'attribuzione del giudizio sintetico per la valutazione del comportamento.

Mediante l'adozione di una griglia condivisa, si intende valorizzare l'uniformità della valutazione all'interno di un comune percorso formativo per classi parallele.

**ALLEGATI:** Griglia di valutazione del Comportamento-converted.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; pertanto, l'alunno è ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare, tempestivamente ed opportunamente, alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che ne consentano il miglioramento.

La non ammissione è contemplata nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli minimi di apprendimento in quattro discipline, pur avendo la scuola, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attivato specifiche strategie per consentirne il miglioramento.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

In sede di scrutinio finale, l'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove predisposte dall'INVALSI di italiano, matematica e inglese.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di stato, un voto di ammissione espresso in decimi anche inferiore a 6/10, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

La non ammissione all'esame di Stato è contemplata in mancanza dei requisiti di cui ai punti a) b) e c) e in presenza di mancata acquisizione dei livelli minimi di apprendimento in quattro discipline, pur avendo la scuola, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attivato specifiche strategie per consentirne il miglioramento.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La valutazione dell'Insegnamento dell'Educazione Civica si fonda sui principi della trasversalità e della collegialità. E' riferita agli obiettivi oggetto di valutazione ed è espressa con voto collegiale dal consiglio di classe.

**ALLEGATI:** Griglia di Valutazione di Educazione Civica scuola secondaria di I grado.pdf

#### **Criteri per la valutazione delle competenze:**

Le competenze sono valutate mediante apposite rubriche strutturate in relazione alle otto competenze chiave europee.

La valutazione delle competenze è condivisa collegialmente in sede di consiglio ed è espressa da un livello (A - B - C - D) dove A indica il livello più alto e D il livello iniziale; essa si attua attraverso compiti di realtà, pianificati mediante le UdA.

**ALLEGATI:** Rubrica classe terza scuola Secondaria di primo grado.pdf

#### **Criteri di valutazione della DDI:**

Il Team/CdiC, considerata la normativa di riferimento, gli strumenti di osservazione e valutazione delle conoscenze disciplinari, del comportamento e delle competenze, considerate altresì la griglia di osservazione e la rubrica delle competenze trasversali, più curate sulle particolarità della didattica a distanza attivata nella fase emergenziale, procederà alla valutazione.

Gli indicatori per la valutazione in DaD nei due ordini di scuole sono i seguenti:

1. Impegno e motivazione nello studio anche nella particolare fase della DaD;
2. Impegno nell'approccio alla DaD;
3. Consapevolezza e rispetto dei propri doveri scolastici;
4. Capacità di interazione e di collaborazione;
5. Adozione di strategie di lavoro;
5. Progressi nelle conoscenze disciplinarie trasversali;
6. Sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali;

7. Rispetto delle regole condivise e responsabilità.

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato (PEI).

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e per gli alunni con BES non certificati per i quali è stato comunque adottato un PDP, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato (PDP).

Le rubriche per la valutazione delle competenze consentiranno la compilazione della certificazione finale per gli alunni delle classi V della primaria e per le classi III della secondaria I grado.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ALDO MORO - CEEE893014

ENRICO CARUSO - CEEE893025

EDUARDO DE FILIPPO - CEEE893036

#### **Criteria di valutazione comuni:**

A partire dall'a.s. 2020/21 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, ai sensi del D.L. 8/04/2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6/06/2020, n. 41, va espressa attraverso un giudizio descrittivo, riferito a quattro diversi livelli di apprendimento, e riportato nel Documento di Valutazione.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi e ai traguardi di competenze oggetto di valutazione, definiti nel curriculum d'istituto e coerenti con le Indicazioni Nazionali; obiettivi e traguardi sono riportati nel Documento di Valutazione e devono essere coerenti con i livelli e i descrittori adottati nel modello di Certificazione delle competenze.

La valutazione del Comportamento, della Religione Cattolica e delle Attività alternative resta disciplinata dal D.Lgs. 62/2017, ed è espressa con giudizio sintetico.

La valutazione degli alunni con disabilità è correlata agli obiettivi del PEI e quella degli alunni con DSA agli obiettivi del PDP. Anche nel caso di BES non certificati la valutazione è correlata agli obiettivi del PDP.

L'O.M. 172 del 4/12/2020 individua i seguenti livelli:

- Avanzato

- Intermedio
  - Base
  - In via di prima acquisizione
- Pertanto, il nuovo impianto valutativo sembra valorizzare in particolare:
- la trasparenza dei processi di valutazione, individuando precisi obiettivi e traguardi di apprendimento oggetto della valutazione ed esprimendo un giudizio descrittivo in grado di evidenziare aspetti non esprimibili attraverso il voto;
  - il grado di acquisizione degli obiettivi/traguardi da parte di ciascun alunno espresso con quattro livelli per i quali la scuola deve esplicitare i relativi descrittori;
  - la coerenza complessiva fra Indicazioni Nazionali, curriculum d'Istituto, programmazione annuale e certificazione delle competenze;
  - la funzione di orientamento della valutazione rispetto alla progettazione;
  - la considerazione delle due azioni del progettare e valutare quali aspetti complementari ed ineludibili di un unico complesso processo in cui entrambe le azioni sono essenziali per garantire percorsi formativi proficui.
- Pertanto questo istituto, a partire dall'anno in corso, attuerà azioni di studio e riflessione per l'adattamento della valutazione alle nuove disposizioni normative.

**ALLEGATI:** Griglie di valutazione scuola Primaria.pdf

#### **Criteria di valutazione del comportamento:**

L'idea del comportamento inteso come "condotta" dell'allievo è stata ampiamente superata con il D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1.

Il D.Lgs. n. 62/2017 asserisce che la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art. 1, c.3.) e che nella scuola primaria e scuola sec. di I grado è espressa collegialmente dai docenti con giudizio sintetico.

Pertanto, la valutazione del comportamento risulta correlata allo sviluppo di competenze sociali e civiche, le stesse che la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2006, nonché del 2018, individuano come una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, competenze trasversali che si agganciano in particolare alle discipline dell'ambito antropologico e che, nel curriculum verticale del nostro Istituto, trovano implementazione nella quota locale destinata allo sviluppo di competenze in tema di Legalità, Ambiente, Diritti Umani e Intercultura.

Al termine del primo ciclo di istruzione l' allievo deve possedere il seguente

profilo comportamentale:

- è in grado di affrontare responsabilmente e in autonomia le situazioni di vita tipiche dell'età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco;
- orienta le proprie scelte in modo consapevole;
- rispetta le regole condivise;
- collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a termine il lavoro;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

In coerenza con le premesse normative e pedagogiche enunciate, sono stati individuati cinque indicatori e i relativi descrittori per l'attribuzione del giudizio sintetico per la valutazione del comportamento.

Mediante l'adozione di una griglia condivisa si intende valorizzare l'uniformità della valutazione all'interno di un comune percorso formativo per classi parallele.

**ALLEGATI:** Griglia di valutazione del Comportamento-converted.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; pertanto, l'alunno è ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare, tempestivamente ed opportunamente, alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che ne consentono il miglioramento.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli minimi di apprendimento in quattro discipline, tali da compromettere il successivo percorso di studi, pur avendo la scuola, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attivato specifiche strategie per consentirne il miglioramento.

**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica si fonda sui principi della trasversalità e della collegialità. E' riferita agli obiettivi oggetto di valutazione ed è espressa collegialmente dal consiglio di classe con l'attribuzione dei livelli.

L'Istituto attuerà azioni di studio e riflessione per l'adattamento della valutazione alle nuove disposizioni normative.

**ALLEGATI:** Griglia di Valutazione di Educazione Civica scuola Primaria.pdf

**Criteria per la valutazione delle competenze:**

Le competenze sono valutate mediante apposite rubriche strutturate in relazione alle otto competenze chiave europee.

La valutazione delle competenze è condivisa collegialmente in sede di consiglio ed è espressa da un livello (A - B - C - D) dove A indica il livello più alto e D il livello iniziale; essa si attua attraverso compiti di realtà, pianificati mediante le UdA.

**ALLEGATI:** Rubrica scuola Primaria.pdf

**Criteria per la valutazione della DDI:**

Il Team/CdiC, considerata la normativa di riferimento, gli strumenti di osservazione e valutazione delle conoscenze disciplinari, del comportamento e delle competenze, considerate altresì la griglia di osservazione e la rubrica delle competenze trasversali, più curvate sulle particolarità della didattica a distanza attivata nella fase emergenziale, procederà alla valutazione.

Gli indicatori per la valutazione in DaD nei due ordini di scuole sono i seguenti:

1. Impegno e motivazione nello studio anche nella particolare fase della DaD;
2. Impegno nell'approccio alla DaD;
3. Consapevolezza e rispetto dei propri doveri scolastici;
4. Capacità di interazione e di collaborazione;
5. Adozione di strategie di lavoro;
5. Progressi nelle conoscenze disciplinarie trasversali;
6. Sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali;
7. Rispetto delle regole condivise e responsabilità.

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato (PEI).

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e per gli alunni con BES non certificati per i quali è stato comunque adottato un PDP, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato (PDP).

Le rubriche per la valutazione delle competenze consentiranno la compilazione della certificazione finale per gli alunni delle classi V della primaria e per le classi III della secondaria I grado.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

## Punti di forza

L'Istituto cura gli aspetti organizzativi e gestionali per un accurato grado di inclusività. Gli insegnanti curricolari partecipano alla redazione del piano educativo individualizzato (PEI) che viene monitorato in itinere e nella fase finale. La scuola cura gli studenti con bisogni educativi speciali predisponendo un piano didattico personalizzato (PDP), monitorato con regolarità e valutato in itinere e a livello finale. E' in adozione un questionario autonomamente strutturato per la rilevazione delle difficoltà scolastiche; si dispone di un modello, distinto per i tre ordini di scuola, di Piano Educativo Individualizzato e di Piano Didattico Personalizzato, di una griglia per la valutazione iniziale, in itinere e finale. Si effettuano incontri del GLH Operativo e di Istituto per la gestione delle problematiche degli alunni con disabilità e incontri formalizzati per gli alunni DSA e ADHD per l'approvazione e la verifica del PDP; si tengono incontri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione per la gestione del Piano per l'Inclusione (PI) e il suo aggiornamento annuale. Per gli alunni con BES non certificati, i Consigli di Classe predispongono un PDP condiviso con le famiglie. Gli alunni stranieri di recente immigrazione sono pochi; è presente un discreto numero di seconda generazione; per tutti si garantisce l'integrazione nel nuovo contesto.

## Punti di debolezza

Si riscontra carenza di risorse finanziarie da destinare a specifici progetti di inclusione. Manca il supporto di figure professionali e specialistiche, quali la figura del mediatore culturale e linguistico per facilitare l'integrazione degli stranieri nel nuovo contesto; mancano assistenti educativi e assistenti materiali per sopperire alle



esigenze degli alunni con disabilità non autonomi, risorse professionali interne, aggiuntive, da impegnare nelle iniziative inclusive anche al fine di contrastare la crescente tendenza alla frequenza irregolare e l'aumento dei casi di alunni con bisogni educativi speciali. A tal fine è auspicabile l'attribuzione di docenti del potenziamento per destinare almeno una quota del loro monte-ore settimanale ad attività e progetti inclusivi.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

L'Istituto contrasta la correlazione fra svantaggio e insuccesso scolastico attraverso attività di recupero:

- 1) Recupero ordinario, svolto da ciascun docente mediante la valutazione formativa in itinere;
- 2) Recupero intensivo per gruppi di alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, a classi aperte, per compensare deficit nelle abilità di base in Matematica, Inglese e Italiano;
- 3) Recupero attraverso la partecipazione a progetti extracurricolari con valenza inclusiva, volti ad accrescere autostima, motivazione e "abilità altre" favorendo gli scambi relazionali e comunicativi per contrastare l'insuccesso formativo e la dispersione scolastica.

Le attività di recupero mirano al sostegno degli alunni in difficoltà; le tipologie degli interventi sono calibrate sui bisogni. Le attività di potenziamento mirano agli approfondimenti disciplinari e alla promozione dell'eccellenza (certificazione esterna delle competenze in lingue straniere). Gli interventi didattici per supportare gli studenti in difficoltà sono efficaci nella maggior parte dei casi. Gli interventi individualizzati prevedono compiti differenziati adeguati alle capacità di ciascuno studente.

Il lavoro d'aula è costantemente orientato a valorizzare le fasce di livello per rendere la lezione adeguata ai molteplici e variegati bisogni formativi degli studenti. È stata attivata la DaD per i tre ordini di scuole per mantenere il contatto con gli alunni e sviluppare il loro percorso formativo. Durante la sospensione delle lezioni è stato

attivato il progetto di "Inclusione in presenza" che ha accolto gli alunni con disabilità e disturbi dello spettro autistico.

### **Punti di debolezza**

Vanno incrementate le iniziative con finalità inclusiva in considerazione della crescente tendenza alla frequenza irregolare e dell'aumento dei casi di alunni con bisogni educativi speciali. A tal fine è auspicabile l'attribuzione di ulteriori docenti del potenziamento per destinare una quota del loro monte-ore settimanale ad attività e progetti per l'inclusione.

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha comportato la sospensione delle attività didattiche in presenza ed ha imposto nuove modalità di interazione che hanno fortemente inciso sulla relazione didattica, in particolare per gli alunni con BES.

All'atto della ripresa delle attività in presenza, la scuola si attiverà per ripristinare le normali ed abituali modalità operative al fine di recuperare quanto non è stato possibile realizzare mediante DaD.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Assistente sociale del Comune

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

L'integrazione/inclusione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza di questo istituto e si realizza attraverso un processo educativo che tende al successo scolastico di ciascuno, proporzionato alle personali capacità/potenzialità. La definizione del PEI nasce da una fase di osservazione dell'allievo durante la quale si cura il costante confronto fra docenti curricolari e di sostegno, nonché con la famiglia per acquisire notizie e informazioni utili. A partire dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale (documentazione che dall'anno 2019 è stata sostituita dal Profilo di Funzionamento), tenendo conto delle osservazioni e delle informazioni

raccolte e considerando le potenzialità del singolo allievo, si individuano abilità, conoscenze e competenze che possano caratterizzare specifici percorsi per il conseguimento di progressi tesi ad una migliore qualità di vita, sia per chi non è sufficientemente autonomo e indipendente, sia per chi lo è e può migliorare la sua condizione. Compito del docente di sostegno, unitamente ai Consigli di Classe, è quello di individualizzare ed attuare il percorso pianificato. Ciascun alunno d.a. dispone del suo Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) in cui sono stabiliti obiettivi, attività didattico – educative e traguardi congruenti con le capacità e i livelli di performance dell'alunno. Fondamentale prerequisito per l'elaborazione del PEI è l'osservazione condotta su base ICF. Il PEI secondo ICF si fonda sul principio che ogni alunno ha un potenziale di apprendimento che può svilupparsi grazie ad adeguate mediazioni. Al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità sono necessarie sia opportune scelte metodologiche, operative e valutative, sia l'individualizzazione di tutti quei fattori ambientali che secondo ICF, grazie alla loro funzione di facilitatori, possono migliorare la partecipazione e portare alla più alta probabilità di successo. E' importante sottolineare le tre tipologie di PEI, che secondo la gravità è possibile redigere: • PEI curricolare che prevede sostanzialmente gli obiettivi della classe mantenendo integro il riferimento a tutte le discipline, pur con la possibilità di personalizzazione nell'uso dei tempi e degli strumenti; • PEI misto, previsto per gli alunni con disabilità lievi o sensoriali, in cui alcune aree/discipline seguono la programmazione curricolare e altre una programmazione differenziata; • PEI differenziato, previsto per disabilità medio/gravi, che consiste nella personalizzazione del percorso scolastico. Delle diverse aree previste nel documento, viene compilata solo la parte adeguata e rispondente alle potenzialità dell'alunno.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il P.E.I. rappresenta l'azione congiunta tra gli operatori scolastici (insegnanti curricolari e di sostegno), i genitori degli alunni interessati, eventualmente il personale ATA, nonché gli specialisti dell' Azienda sanitaria locale del territorio e figure professionali interne ed esterne.

### **❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

#### **Ruolo della famiglia:**

Durante l'intero percorso scolastico la famiglia viene coinvolta in ogni fase dell'iter di integrazione ed invitata a prestare una collaborazione costante, costruttiva e condivisa.

Il coinvolgimento dei genitori, per la migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai seguenti fini: • pianificazione del progetto individuale di integrazione dell'alunno d.a. sulla base del Profilo di Funzionamento, documento teso ad individuare le barriere da rimuovere e i facilitatori necessari per realizzare gli interventi educativi, assistenziali e di sostegno necessari alla sua inclusione scolastica e sociale; • proficua collaborazione nel "Gruppo di Lavoro Operativo sul singolo alunno" (GLHO) istituito nell' istituto e deputato alla formulazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e alla sua verifica ed aggiornamento; • partecipazione al Gruppo di Lavoro di Istituto (GLHI) e al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), insieme con docenti, operatori dei servizi sociali, ASL e Dirigente scolastico; • partecipazione alla verifica dei risultati raggiunti, alla eventuale riprogettazione degli interventi, finalità ed obiettivi. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte e la partecipazione agli incontri programmati per monitorare i processi ed individuare eventuali azioni di miglioramento.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione si rapporta al PEI e ai PdP ed è tesa a valorizzare i progressi dell'alunno rispetto alle situazioni di partenza ponendosi principalmente come valutazione

formativa, in grado anche di orientare i percorsi. I criteri riguardano sia i processi di apprendimento (impegno, interesse, partecipazione, contributi personali, capacità di ascolto, di attenzione, di risoluzione di problemi, grado di autonomia,...) sia i prodotti (competenze comunicative e relazionali, comprensione scritta e orale, produzione di semplici testi di diversa tipologia, ...). Considerando un PEI curricolare, i criteri si applicano a tutte le discipline, mentre in caso di PEI misto o PEI differenziato vengono precisati i criteri applicati ad alcune discipline e quelli applicati ad altre ovvero, nei casi di disabilità grave, i criteri sono relativi alle aree di intervento. L'istituto adotta il PdP sia per gli alunni con certificazione Legge 170/10 sia per gli alunni con BES non certificati adattando obiettivi, tempi e metodologie didattiche ai bisogni e alle potenzialità di ciascuno. La valutazione si effettua con l'uso di specifiche griglie e rubriche riferite agli obiettivi cognitivi e relazionali del piano.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Tra le sue finalità, la scuola persegue quella di orientare le sue azioni in un'ottica sociale e, ove possibile, lavorativa. Il nostro Istituto, per attivare azioni positive che garantiscano il raccordo e la continuità tra i diversi ordini di scuola e la scelta consapevole del percorso successivo, attua iniziative di continuità e di orientamento. Vengono regolarmente programmati incontri di continuità tra docenti dell'ordine di scuola precedente con docenti dell'ordine di scuola successivo al fine di facilitare lo scambio di informazioni utili per un passaggio sereno degli allievi alla nuova scuola, per predisporre idonee condizioni di accoglienza e adeguate prove d'ingresso. Si adotta anche per la scuola dell'infanzia la certificazione delle competenze. Le azioni per l'orientamento coinvolgono la famiglia, i docenti e l'alunno al termine della Scuola Secondaria di 1° grado. Nel corso del triennio, e soprattutto nell'ultima classe, l'orientamento è favorito da iniziative didattiche e metodologie finalizzate alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini, dello stile di apprendimento prevalente, alla riflessione sulle strategie più frequentemente utilizzate per apprendere, alla consapevolezza dei propri punti di forza e dei punti di debolezza sui quali intervenire per migliorare. I docenti del consiglio delle classi III della secondaria stilano il Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie e sul documento esprimono il loro parere sul corso di studio successivo che ritengono più adeguato alle attitudini dell'allievo. Il Piano di Miglioramento dell'Istituto, in coerenza con il RAV, prevede il controllo dei risultati a distanza degli ex allievi usciti dalle classi terze della scuola secondaria di I grado per una verifica a breve, medio e lungo termine dell'efficacia formativa dell'Istituto e dell'efficacia dei PEI al fine del successo formativo degli alunni con disabilità.





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>1. Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione ordinaria dell'istituto e nei processi decisionali; 2. Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento; 3. Cura l'efficacia organizzativa dell'istituto con particolare riguardo alla scuola dell'Infanzia e primaria; 4. Offre collaborazione organizzativa con particolari garanzie negli ambiti di seguito specificati: □ coordinamento staff di presidenza; □ coordinamento FF.SS.; □ coordinamento responsabili di plesso; □ coordinamento progetti del PTOF e attività del Piano di Miglioramento; □ coordinamento progetti P.O.N/POR; □ predisposizione verbali delle riunioni ufficiali; □ facilitazione della comunicazione interna ed esterna all'istituto; □ controllo quotidiano delle assenze temporanee dal servizio e sostituzione del personale assente; □ gestione dei permessi brevi; □ sostituzione del dirigente scolastico nelle intersezioni/interclassi/consigli di classi della scuola primaria quando richiesto.</p>	2
----------------------	--	---





Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff di Dirigenza partecipa alle riunioni convocate dal DS per discutere in merito a problematiche didattiche, organizzative e di gestione, e condividere linee di azione. Vi fanno parte i Collaboratori del Dirigente, le FF.SS., il DSGA, i Responsabili di plesso.	12
Funzione strumentale	AREA 1 (n. 1 docente) Gestione del P.T.O.F. 1. Coordinamento delle attività del PTOF; 2. Coordinamento progettazione curricolare (curricolo obbligatorio e locale- piani di lavoro annuali). AREA 2 (n. 2 docenti) Sostegno al lavoro dei docenti 1. Analisi bisogni formativi e gestione Piano formazione e aggiornamento del personale; 2. Coordinamento progettazione extra - curricolare; 3. Coordinamento iniziative per l'innovazione didattica; 4. Referenze: Formazione- Documentazione didattica - Progettazione extracurricolare AREA 3 (n. 1 docente) Interventi e servizi per gli studenti 1. Coordinamento attività di continuità, orientamento e tutoraggio; 2. Referenze: continuità - orientamento. AREA 4 - Funzioni non attivate per l'anno in corso. Interventi e servizi per gli studenti 1. Coordinamento e gestione piano uscite didattiche, visite guidate, viaggio d'istruzione, spettacoli teatrali, cinematografici, altro... 2. Referenze: visite e viaggi; spettacoli, concorsi. Area 5 (n. 1 docente) Interventi e servizi per gli studenti (area diversabilità - DSA- altri BES) 1. Elaborazione/aggiornamento Piano Inclusione (PAI); 2. Coordinamento delle attività del PAI; 3. Referenze: sostegno, DSA, altri BES; inclusione scolastica.	5



Capodipartimento	<p>- Redigono i verbali degli incontri; - Svolgono azioni di coordinamento nelle riunioni per la raccolta di proposte inerenti principalmente alla progettazione curricolare e alla valutazione degli apprendimenti.</p>	5
Responsabile di plesso	<p>1. Collaborano con il Dirigente Scolastico e con il 1° e 2° collaboratore nella gestione organizzativa del plesso; 2. Partecipano alle riunioni di staff; 3. Curano l'efficacia organizzativa del plesso; 4. Segnalano tempestivamente alla dirigenza problematiche di ordine generale interne al plesso, in particolar modo quelle inerenti alla sicurezza in collaborazione con gli addetti formati; 5. Collaborano alle decisioni relative al plesso di appartenenza; 6. Facilitano la comunicazione/informazione interna al plesso e all'istituto; 7. Controllano le assenze dal servizio nel plesso di appartenenza e curano la sostituzione del personale assente; 8. Sostituiscono il Dirigente Scolastico nelle intersezione/interclassi di plesso. 9. Sostituiscono il 1° e il 2° collaboratore in caso di assenza o impedimento.</p>	6
Animatore digitale	<p>Elabora iniziative d'Istituto basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali; • Collabora alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici; • Fornisce ai docenti informazioni inerenti ai corsi di</p>	1



	formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi ,WIFI...)	
Team digitale	Elabora iniziative d'Istituto basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali; • Collabora alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici; • Fornisce ai docenti informazioni inerenti ai corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi ,WIFI...)	5
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore/Referente per l'Ed, Civica coordina tutte le attività a livello di Istituto. Tre coordinatori sono dislocati nei plessi distaccati. Format, il loro compito è quello di promuovere formazione a cascata coordinandosi tra loro e con il Referente.	4

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'Istituto si avvale di n. 3 docenti del potenziamento di cui 1 con funzioni di 1° collaboratore del Dirigente e 2 assegnate alle classi nell'ottica dell'ottimizzazione di tutte le risorse interne per far fronte agli sdoppiamenti ai fini del distanziamento sociale quale misura anti-contagio. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>L'Istituto si avvale di 1 docente del potenziamento assegnato alle classi nell'ottica dell'ottimizzazione di tutte le risorse interne per far fronte agli sdoppiamenti ai fini del distanziamento sociale quale misura anti-contagio. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Funzione di direzione dei servizi di segreteria secondo le direttive impartite dal D.S. Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e cura l'organizzazione del personale A.T.A alle sue dirette dipendenze svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti. Detiene autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato. Firma tutti gli atti di sua competenza. Assicura che la gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola sia coerente rispetto alle finalità del P.T.O.F.</p>
Ufficio protocollo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarico e controllo giornaliero della corrispondenza della scuola inviata ai due indirizzi di posta elettronica;</li> <li>• Controllo e scarico giornaliero della posta da Intranet e dai</li> </ul>



### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

siti istituzionali dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e dell'Ambito Territoriale di Caserta; • Invio della corrispondenza della scuola, tramite i due indirizzi di posta elettronica; • Tenuta Registro Protocollo con software informatico della posta in entrata e in uscita e conservazione secondo il Codice dell'Amministrazione Digitale; • Archiviazione della posta cartacea secondo il titolare; • Consegna della posta al Dirigente Scolastico per il visto e lo smistamento della stessa e poter assolvere alle urgenti incombenze e scadenze; • Sistemazione posta ordinaria in partenza che dovrà essere collocata nel libro per la firma del D.S.; • Distribuzione e diffusione della posta protocollata e fotocopiata; • Distribuzione e diffusione delle circolari interne; • Servizio di fax in entrata ed in uscita; • Servizio di fonogrammi in entrata ed in uscita; • Trascrizioni a computer di circolari e lettere varie; • Distribuzione modulistica varia personale interno; • Gestione modelli delle "affrancature postali"; • Tenuta delle distinte postali e rapporti con l'Ufficio Postale; • Albo Fornitori; • Richieste di manutenzione al Comune per Edilizia, arredi e locali scolastici; • Comunicazione con enti locali e territoriali; • Consegna Attestati e/o corsi di aggiornamento; • Invio di circolari ai plessi della scuola; • Affissione all'albo d'istituto degli atti da pubblicare; • Attività OO.CC. (elezioni, convocazioni, verbali, delibere ecc.); • Predisposizione e stesura atti con il Dirigente Scolastico e docente referente del Consiglio d'Interclasse ed Intersezione; • Collaborazione per tutta l'area Alunni in particolare per la primaria e l'infanzia; • Registrazione dei versamenti sul ccp; • Predisposizione nomine per accompagnamento viaggio d'istruzione, visite guidate ecc... per il personale Docente Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado; • Collaborazione con l'area Personale I.T.I. e Supplente, Docente e ATA; • Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il DSGA; •



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Sostituzione colleghi assenti; • Servizio sportello.
Ufficio acquisti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Predisposizione con il DSGA del P.A., variazioni di bilancio, conto consuntivo; • Sistemazione di tutti i documenti contabili; • Trasmissione telematica mensile sul SIDI dei flussi di bilancio e gestionali; • Assistenza durante le visite dei Revisori dei Conti e predisposizione documentazione; • Anagrafe delle prestazioni; • Liquidazione Stipendi di competenza del Cedolino Unico a tutto il personale supplente; • Predisposizione atti per la Trasmissione da parte del Dsga e DS all'SPT del MEF delle competenze accessorie spettanti al personale della Scuola di competenza del Cedolino Unico; • Liquidazione progetti legge 440 ed altre attività varie con versamento delle relative ritenute; • Gestione e adempimenti fiscali: Mod. CUD – Mod. 770 – Mod. IRAP – Cong. Contrib. Fiscale PRE 96; • Liquidazione compensi accessori extra C.U. e versamento relative ritenute: esperti esterni, personale docente e ATA; • Ordini di servizio al personale ATA; • Predisposizione del rendiconto delle attività svolte dal personale docente e ATA; • Organici in collaborazione con il D.S. e il D.S.G.A.; • Contratti esperti esterni; • Contratti per attività extra C.U.; • Tenuta registro dei contratti; • Richiesta DURC, CIG, ecc...; • Gestione acquisti; • Richieste preventivi ditte per prospetto comparazione; • Predisposizione e invio ordinativi di materiale e attrezzature didattiche; • Verifica richieste di materiale da parte dei docenti; • Gestione dei beni patrimoniali ; • Tenuta e gestione del registro degli inventari – beni di 1°, 2°, 3° categ.; • Discarico inventariale; • Consegna ai subconsegnatari; • Tenuta registri di carico e discarico; • Passaggio di consegne; • Tenuta registro facile consumo; • Aggiornare regolarmente la giacenza del magazzino provvedendo nel contempo a informare gli organi gestionale dell'eventuale carenza dei prodotti di</li></ul>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	facile consumo; • Rapporti con i fornitori; • Collaborazione con tutte le aree; • Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il DSGA; • Sostituzione colleghi assenti; • Servizio sportello.
Ufficio per la didattica	<ul style="list-style-type: none"><li>• Iscrizioni alunni; • Rilascio nulla-osta; • Gestione obbligo scolastico; • Trasferimento alunni; • Adempimenti relativi agli Esami di Stato di licenza Media; • Rilascio diplomi di Licenza Media, certificati e attestazioni varie; • Rilevazione e registrazione assenze e ritardi studenti; • Tenuta fascicoli personali degli alunni e predisposizione dei registri di classe; • Adempimenti connessi a viaggi di istruzione e uscite didattiche; • Predisposizioni nomine docenti accompagnatori alle visite e ai viaggi d'istruzione; • Registrazione dei versamenti sul c.c.p. della scuola; • Predisposizione del materiale per le elezioni degli OO.CC.; • Assicurazione alunni, esoneri educazione fisica; • Registrazione degli infortuni degli alunni dell'assicurazione, delle denunce all'INAIL ed alle autorità di P.S. entro le 48 ore successive alla conoscenza dei fatti; • Gestione dell'archivio personale degli alunni, attuale e pregresso; • Registro generale alunni; • Predisposizione Schede di valutazione; • Predisposizione Tabelloni; • Predisposizione documentazione per Scrutini ed Esami; • Adozione Libri di testo; • Corrispondenza con le famiglie; • Statistiche varie per gli alunni; • Alunni disabili, DSA e con bisogni specifici di apprendimento; • Collaborazione con il Dirigente e con i Docenti preposti nella definizione degli organici per la formazione delle classi; • Trasmissione dati mensa; • Borse di studio e procedure per sussidi; • Gestione cedole librerie e buoni libro; • Procedure e Comunicazioni</li><li>Somministrazioni farmaci; • Procedura INVALSI; • Certificazioni varie e tenuta registri; • Predisposizioni nomine docenti accompagnatori alle visite e ai viaggi</li></ul>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>d'istruzione; • Sostituzione colleghi assenti; • Collaborazione all'area affari generali; • Collaborazione diretta con il Dirigente Scolastico e il DSGA; ; • Servizio sportello.</p>
<p><b>Ufficio per il personale A.T.D.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Adempimenti connessi all'assunzione in servizio del personale docente dell'Infanzia, della Primaria e della sec.di I grado e personale ATA, predisposizione contratti e registrazione servizio sul SIDI; • Comunicazioni al Centro per l'impiego; • Rilascio attestazioni di servizio; • Gestione e rilevazioni delle assenze: salute, famiglia, ferie, festività, permessi, recuperi, assemblee sindacali, scioperi e relativi decreti; • Gestione e rilevazione dei permessi e ritardi; • Tenuta del registro delle assenze e dello Stato personale dei dipendenti; • Procedimenti disciplinari; • Autorizzazioni alla libera professione; • Impegni docenti ai consigli di classe e scrutini, comunicazione altri istituti; • Registrazione degli infortuni del personale, delle denunce all'INAIL ed alle autorità di P.S. entro le 48 ore successive alla conoscenza dei fatti; • Rendiconto ordini di servizio per liquidazione ore di attività aggiuntive ecc... • Predisposizione nomine per corsi di aggiornamento docenti; • Sostituzione colleghi assenti; • Collaborazione con il Dirigente Scolastico; • Collaborazione con il DSGA; • Servizio sportello.</li></ul>
<p><b>Gestione del persona A.T.I.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Richiesta documenti di rito al personale neo assunto; - Rilascio attestazioni di servizio; - Gestione e rilevazioni delle assenze: salute, famiglia, ferie, festività, permessi, recuperi, assemblee sindacali, scioperi e relativi decreti; - Gestione e rilevazione dei permessi e ritardi; - Tenuta del registro delle assenze e dello Stato personale dei dipendenti; - Procedimenti disciplinari; - Tenuta fascicoli personali, sistemazione di quelli giacenti in archivio e unificazione degli stessi; - Autorizzazioni alla libera professione; - Impegni docenti ai consigli di classe e scrutini,</li></ul>





**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>comunicazione altri istituti; - Registrazione degli infortuni del personale, delle denunce all'INAIL ed alle autorità di P.S. entro le 48 ore successive alla conoscenza dei fatti; - Predisposizioni nomine docenti progetti Fondo d'Istituto con il C.U.; - Rendiconto ordini di servizio per liquidazione ore di attività aggiuntive ecc... - Predisposizione nomine per corsi di aggiornamento docenti; - Sostituzione colleghi assenti; - Collaborazione con il Dirigente Scolastico; - Collaborazione con il DSGA; - Servizio sportello.</p>
--	---

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

- Registro online <https://iccasagiove.edu.it/>
- Pagelle on line <https://iccasagiove.edu.it/>
- Monitoraggio assenze con messagistica <https://iccasagiove.edu.it/>
- News letter <https://iccasagiove.edu.it/>
- Modulistica da sito scolastico <https://iccasagiove.edu.it/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**❖ COSTRUIAMOCI UNA RETE PER IL FUTURO.**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>

❖ **COSTRUIAMOCI UNA RETE PER IL FUTURO.**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**Approfondimento:**

Le attività previste dalla rete risultano interrotte da marzo 2020.

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni sportive</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto beneficiario

**Approfondimento:**

Le collaborazioni con enti e associazioni del territorio, generalmente formalizzate con un protocollo d'intesa, per l'anno in corso risultano sospese. Esse saranno riattivate non appena la situazione pandemica lo consentirà e saranno finalizzate anche all'arricchimento delle attività e iniziative afferenti all'Educazione Civica. A tal fine, si promuoverà anche il coinvolgimento delle famiglie per la condivisione di obiettivi educativi e percorsi.

**❖ ORIENTAMENTO E FUTURO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete di scopo si pone obiettivi che risultano pienamente coerenti con il Piano di Miglioramento dell' Istituto. Infatti, l'azione "Risultati a distanza", individuata nel RAV come priorità, confluisce nel Piano di Miglioramento con l'intento di raccogliere dati forniti dalle scuole secondarie di II grado sulla valutazione dei nostri alunni, sui quali operare un'attenta riflessione finalizzata alla verifica dell' efficacia delle pratiche didattiche in adozione e sul successo formativo che il nostro Istituto assicura a breve, medio e lungo termine.

Le attività previste dalla rete risultano interrotte da marzo 2020.

**❖ CAMBIAMENTI DIGITALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Implementazione dei laboratori informatici ed aule multimediali</li></ul>
---------------------------------	--



❖ CAMBIAMENTI DIGITALI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'intento è quello di promuovere interventi per implementare percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a supporto della didattica multidisciplinare innovativa. Il progetto prevede la realizzazione di spazi di co-working quali opportunità per tutta la "comunità" del partenariato per la realizzazione di interventi formativi.

I percorsi riguardano due interventi complementari di seguito specificati:

- 1) Creazione e/o implementazione di ambienti innovativi per promuovere l'uso delle nuove tecnologie;
- 2) Percorsi formativi per docenti volti allo sviluppo di competenze metodologiche innovative e percorsi per discenti volti all'inclusione e allo sviluppo dei competenze chiave e di cittadinanza.

Le attività previste dalla rete risultano interrotte da marzo 2020.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIGITAL STORYTELLING

La scelta del percorso formativo è coerente con l'obiettivo di innovazione didattica e sviluppo



della cultura digitale. Infatti, lo storytelling è una pratica efficace per l'apprendimento (è più facile capire e ricordare una storia che non una spiegazione) e il suo utilizzo didattico ne amplia gli scenari consentendo ai ragazzi di usare la propria esperienza e creatività per creare prodotti multimediali. Le attività di digital Storytelling in classe si inseriscono nella logica dei percorsi di apprendimento student-centred. L'allievo diviene protagonista del proprio processo di apprendimento e può mettere a frutto le proprie conoscenze, competenze e creatività per realizzare prodotti originali nella forma di video, presentazioni multimediali, racconti digitali, fumetti, poster, ecc. come esito dei propri apprendimenti. Può essere applicato con successo in tutte le discipline per la costruzione dei contenuti o per favorire le competenze comunicative nell'apprendimento delle lingue straniere. Sul piano affettivo, creare un oggetto multimediale ed esprimere la propria creatività condividendola con altri contribuisce a migliorare la motivazione ad apprendere e la stima di sé.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

#### **❖ ALGORITMI, CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE**

Il pensiero computazionale esprime l'attitudine mentale a descrivere, analizzare e risolvere problemi attraverso un approccio progettuale e scientifico; consiste, infatti, nel formulare un problema (a partire da una specifica applicazione), definire un algoritmo per la sua risoluzione e codificare l'algoritmo in un programma eseguibile dal computer. Algoritmo e coding sono termini che indicano quindi due fasi successive, ma strettamente correlate, del procedimento



di risoluzione di un problema e sono i due concetti di base del pensiero computazionale; esprimono come organizzare e descrivere una serie di azioni finalizzate al raggiungimento di un risultato desiderato. In particolare, l'algoritmo costituisce la fase di concezione e valutazione della strategia su cui costruire le singole azioni, il coding ne riflette la fase operativa. Entrambi si configurano come un esercizio mentale, proprio dell'informatica, che favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale e trova applicazioni trasversali nella pratica didattica. Da ciò si comprende l'importanza di attivare le competenze dei docenti affinché algoritmi, coding e pensiero computazionale possano diventare strategie didattiche diffusamente usate, in campo informatico e non solo.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

### **❖ DIDATTICA DIGITALE**

La scelta del percorso formativo è motivata dall'esigenza di facilitare lo sviluppo delle competenze degli studenti attraverso l'innovazione didattica. La didattica digitale risponde pienamente all'esigenza di una scuola innovativa che utilizzi anche ambienti virtuali e strumenti digitali come LIM, computer, tablet, smartphone, ... oltre ai tradizionali strumenti di lavoro, che si apra sempre più a "contenuti" in formato digitale, che sappia accedere a risorse praticamente illimitate e gratuite come biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, siti scientifici, ... grazie ad internet e ai motori di ricerca. La "Didattica digitale" diffonde cultura digitale attraverso l'uso delle tecnologie; attiva processi di insegnamento/apprendimento che



modificano le tradizionali metodologie basate sulla centralità del docente e sulla trasmissione dei contenuti promuovendo ruolo attivo e centralità dello studente con le sue esigenze, la creatività, l'espressione di sé; facilita la circolazione delle idee che consente a ciascuno di evolversi e allinearsi al progresso della società digitale; favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale e promuove una scuola capace di rispondere alle nuove sfide fornendo le competenze che la società attuale richiede.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

### **❖ DIDATTICA INCLUSIVA E METODOLOGIE ATTIVE**

La scelta del percorso è coerente con la mission dell'Istituto, con gli obiettivi prioritari e contribuisce significativamente al successo formativo degli studenti valorizzando l'inclusione come aspetto fondamentale ed imprescindibile dell'azione didattica. La didattica inclusiva, infatti, è tesa a promuovere per tutti gli studenti il raggiungimento del massimo grado possibile di apprendimento e di partecipazione all'interno di un contesto che valorizza le differenze. Considerato che l'apprendimento non è mai un processo "chiuso", bensì influenzato da relazioni tra pari, dal contesto e dagli stimoli che esso fornisce, si comprende come sia utile incentivare strategie che prevedono rapporti collaborativi tra pari. La consapevolezza che ogni individuo apprende in modi e in tempi diversi obbliga a considerare la necessità per l'insegnante di adattare la propria metodologia didattica ai differenti stili cognitivi. Va considerato, inoltre, che non si può scindere l'apprendimento dal fattore emotivo



poiché l'apprendimento è significativo se accompagnato e sostenuto da una forte motivazione ad apprendere, rinforzata dall'autostima e dall'immagine che gli altri ci forniscono di noi stessi. Infine, va curata la valutazione nel suo valore formativo, come mezzo per fornire agli studenti un feedback continuo sui miglioramenti conseguiti e sulle "debolezze" da migliorare attraverso l'impegno. Il fine ultimo è quello di sviluppare metacognizione e rendere gli alunni consapevoli del loro metodo di studio e delle strategie che ciascuno tende più frequentemente ad adoperare.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Migliorare gli esiti delle prove nazionali nelle classi 2<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> della scuola Primaria</li> <li>▫ Superare le criticità ancora presenti.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Da definire

❖ PIATTAFORME DIGITALI

Il percorso formativo trova la sua giustificazione nell'uso diffuso di piattaforme digitali durante la didattica a distanza quali strumenti che consentono relazione didattica, umana e professionale tra docenti, allievi e famiglie. Se l'uso delle piattaforme risulta indispensabile per le finalità sopra citate e in quanto tale, considerate anche le circostanze che impongono la DaD, può essere percepito come subito dalla comunità scolastica, con il percorso formativo proposto si intende mettere in luce tutte le potenzialità delle piattaforme le quali, se utilizzate con consapevolezza e competenza, creano un ambiente virtuale che promuove formazione, informazione, comunicazione, conoscenze e competenze.

<b>Collegamento con le</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------	---





<b>priorità del PNF docenti</b>	
<b>Destinatari</b>	Collegio Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ CORSO DI FORMAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Il corso si prefigge di formare all'insegnamento dell'Educazione Civica, introdotta dalla Legge 92/2019, in tutti gli ordini e gradi di scuola. Il corso è rivolto a n. 4 Referenti dell'Istituto che dovranno poi promuovere formazione a cascata all'interno del collegio docenti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	n. 4 Referenti di Educazione Civica
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Video conferenze</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

I percorsi proposti nascono dall'analisi dei bisogni formativi espressi dal collegio.

Le attività del Piano sono funzionali alle priorità del PTOF in quanto, per lo sviluppo delle competenze degli allievi, il successo formativo di tutti e l'inclusione, l'Istituto mira all'innovazione didattica.



Il Collegio si è già avvalso di una formazione interna sull'Educazione Civica che ha condotto alla elaborazione del curricolo verticale di Educazione Civica e della relativa griglia per la valutazione.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ I CONTRATTI, LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI E I CONTROLLI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Da definire

### ❖ LA COLLABORAZIONE NELL'ATTUAZIONE DEI PROCESSI DI INNOVAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--	---

❖ IL SUPPORTO TECNICO E LA GESTIONE DEI BENI

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>

❖ L'ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DIVERSO GRADO DI ABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>

❖ LA RILEVAZIONE DEI RISCHI E DELLE CONDIZIONI IGIENICO-AMBIENTALI

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
--------------------	--

❖ IL PROPRIO RUOLO NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Da definire

❖ PAGO IN RETE - PAGO PA

Descrizione dell'attività di formazione	Adeguare le procedure di pagamento alla innovazione normativa .
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola